

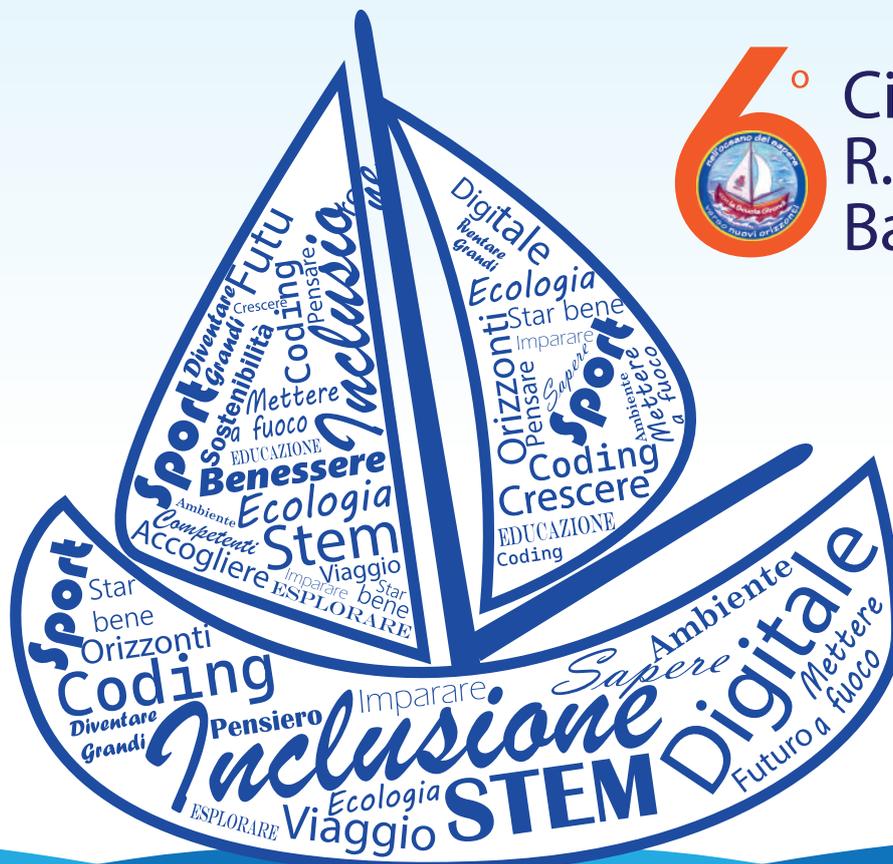


Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Cod. Mecc. BAEE06400R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



6° Circolo
R. Girondi
Barletta

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA

www.scuolagirondi.edu.it

SCUOLA è FUTURO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 6 C.D. "GIRONDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7248/U** del **09/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola Girondi é situata in una zona periferico-residenziale della città. L'utenza che ne costituisce la popolazione scolastica è piuttosto eterogenea e proviene non solo dal territorio di stretta pertinenza ma anche da altri quartieri. Il contesto socio-culturale-economico risulta caratterizzato da:

- recente espansione edilizia e relativo incremento della popolazione con una bassa età anagrafica;
- estensione di un ceto medio benestante impegnato prevalentemente nel secondario e terziario;
- livello socio-economico-culturale medio;
- adeguamento dei servizi pubblici e di assistenza ai cittadini.

Nel tempo il quartiere in cui sono ubicati i plessi "Di Bari" e "Collodi" ha subito una significativa evoluzione: al primitivo nucleo, costituito da famiglie alloggiate in case popolari, si sono aggiunti nuclei familiari più agiati che vivono in grandi condomini residenziali di edilizia non popolare. Sul territorio sono presenti altre istituzioni scolastiche di vario ordine e grado con le quali intercorrono rapporti di collaborazione e continuità: l'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II", la Scuola secondaria di primo grado "Ettore Fieramosca", il Liceo Scientifico "C. Cafiero". Buona risulta la collaborazione con l'Ente Comunale, la Polizia Municipale, il comando dei Carabinieri Forestali, le forze dell'ordine, le parrocchie, le associazioni di volontariato e le associazioni sportive.

APPROFONDIMENTO: L'Istituto possiede una forte tradizione ed una caratterizzazione didattica ed educativa che alimentano significativi processi identificatori da parte del personale che vi lavora. La notorietà della scuola nell'ambito del territorio barlettano richiama domande di iscrizioni anche al di fuori della zona di competenza. Per potenziare l'Offerta Formativa, il 6° C.D. " R. Girondi" offre un'ampia scelta di progetti curricolari ed extracurricolari e diverse attività quali: uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione volti sia alla realizzazione " sul campo" di indagini o progetti, sia alla conoscenza del patrimonio storico, artistico, scientifico, tecnologico e naturale del territorio. Partecipazione a conferenze, corsi, laboratori, concorsi, spettacoli teatrali. Interventi di esperti a scuola. Iniziative di solidarietà. Progetti in rete. Interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculare. Progetti PON.

Dotazione informatica e sussidi didattici

La totalità delle aule della scuola primaria è attualmente dotata di monitor interattivi di ultima



generazione. Ai dispositivi fissi, se ne aggiungono alcuni mobili utilizzati per allestire ambienti didattici in spazi non convenzionali. Le vecchie LIM sono state collocate nelle sezioni di tutti i plessi della scuola dell'infanzia. La dotazione di queste tecnologie è implementata dagli investimenti previsti del Piano Scuola 4.0 -Next Generation Classroom che ad oggi permette l'utilizzo di dispositivi mobili "chromebook" nella maggior parte delle classi di scuola primaria.

In ciascuno dei plessi della scuola primaria è inoltre presente un laboratorio di informatica già dotato di notebook, tablet, carrelli-armadietto per lo stivaggio e la carica dei dispositivi mobili. Ciò consente di rendere le singole aule ambienti di sperimentazione scientifica, moltiplicando le opportunità di svolgere didattica laboratoriale nelle classi dell'istituto. Nel plesso DIBARI è presente un ATELIER CREATIVO- TECNOLOGICO dotato di kit di robotica educativa, funzionali allo sviluppo del pensiero computazionale (coding). Nel plesso ZANARDELLI è presente un ulteriore SPAZIO STEM "mobile" a disposizione di tutta la popolazione scolastica, dotato anch'esso di kit di robotica educativa e finalizzato a sostenere l'approfondimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING, MATH).

Tutti gli ambienti della scuola dell'infanzia sono stati rinnovati grazie al FESR n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" che ha permesso di acquistare arredi innovativi e dotazioni tecnologiche.

Nel plesso Zanardelli è presente un laboratorio scientifico ben attrezzato.

Entrambi i plessi vantano infine una dotazione organica di strumenti musicali per il potenziamento delle competenze artistiche.

Ulteriori spazi didattici

In ogni plesso vi è una palestra, dotata di attrezzature sportive varie.

Nel plesso ZANARDELLI vi sono ulteriori spazi destinati all'attività motoria (pista di atletica, campo da basket/pallavolo). Il plesso centrale è anche dotato di un AUDITORIUM e di uno spazio destinato alla lettura immerso nel verde.

Nei plessi DIBARI e ZANARDELLI sono presenti ampie aree verdi frequentemente utilizzate per attività motorie all'aperto e manifestazioni di vario genere. Nei giardini dei due plessi sono stati installati tavoli fissi per attività didattiche outdoor. Sono stati realizzati due giardini didattici, finanziati da fondi FESR REACT-EU "Edugreen", in cui è possibile svolgere attività didattiche immersive.

In entrambi i plessi sono stati allestiti spazi flessibili di apprendimento pensati per momenti



alternativi alla tradizionale routine scolastica d'aula. Nello spazio flessibile, che si adatta alle esigenze del singolo e/o del piccolo gruppo di alunni, si realizzano attività laboratoriali, manipolative altamente motivanti, lavoro vis a vis e momenti di decompressione.

Il plesso COLLODI vanta un nuovo spazio aperto realizzato in ottemperanza alle normative vigenti, a seguito di interventi di adeguamento e adattamento funzionale di un'area ludico- ricreativa preesistente e attualmente dotata di una pavimentazione antitrauma.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-culturale-economico del territorio risulta caratterizzato da: * espansione edilizia con un relativo incremento della popolazione con una bassa età anagrafica; * estensione di un ceto medio benestante impegnato prevalentemente nel secondario e terziario; * livello socio-economico-culturale medio; * adeguamento dei servizi pubblici e di assistenza ai cittadini. I dati sono confermati dall'indagine effettuata all'interno dell'istituto attraverso un questionario con i moduli Google.

L'istituto accoglie complessivamente 1085 alunni tra scuola dell'infanzia e primaria. Sono presenti 52 alunni con disabilità certificata nella scuola primaria e 14 alunni nella scuola dell'infanzia. Nel corso degli anni il numero di alunni BES è cresciuto in maniera significativa in quanto si evidenzia una maggiore e più specifica attenzione, da parte della Scuola, a rilevare i bisogni speciali dei bambini e delle bambine già nella scuola dell'infanzia. Infatti, gli alunni del nostro istituto per i quali è previsto il PDP sono 22. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana risulta inferiore rispetto alla media regionale e nazionale.

Vincoli:

Il nostro Istituto è situato alla periferia di Barletta, nel quartiere Patalini (plessi Zanardelli e Don Milani) e nella zona 167 (plessi Dibari e Collodi), carenti di agenzie formative e lontani dalle risorse culturali presenti nella nostra città (cinema, teatro, biblioteche...). Questo impone all'istituzione scolastica di diventare punto di riferimento anche nelle ore pomeridiane, aprendosi al territorio e a forme di collaborazione con enti ed associazioni. Sulla base delle informazioni ricavate dal questionario studente somministrato agli alunni delle classi quinte durante lo svolgimento delle prove INVALSI, si evince che il background familiare mediano degli studenti del nostro istituto, risulta essere medio - alto.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Dalla lettura delle tavole allegare e dal numero di studenti stranieri presenti nel nostro Circolo Didattico si evince che tasso di immigrazione è pari al 2,7%, nettamente inferiore alla media regionale e nazionale. La scuola ha instaurato proficue relazioni con la secondaria di I grado del quartiere e con le due parrocchie limitrofe che rappresentano gli unici centri di aggregazione giovanile. Ha stipulato accordi di rete con gli Istituti scolastici dell'ambito territoriale 9 e convenzioni con Università ed altri Enti. Numerose famiglie degli alunni collaborano, a titolo gratuito, offrendo le proprie competenze professionali e si attivano per la raccolta di fondi a scopo benefico o di ricerca in favore di associazioni presenti sul territorio. Buona risulta la collaborazione con l'Ente Comunale, la Polizia Municipale, le forze dell'ordine le parrocchie, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive e le cooperative di promozione sociale.

Vincoli:

L'economia cittadina sta oggi superando il forte decremento produttivo registrato negli anni 2019-2021 causato dalla chiusura delle attività lavorative durante la pandemia da Covid 19. Tale condizione ha determinato situazioni di disagio sociale e familiare ancora presenti e non trascurabili. Dalla lettura delle tabelle allegare relative al tasso di disoccupazione si evince che il nostro Istituto opera in un contesto socio economico con tasso di disoccupazione pari al 11% , valore inferiore alla media regionale ma superiore a quella nazionale. L'ente locale non fornisce inoltre sufficienti risorse a favore della scuola, non assicura la tempestiva manutenzione ed in particolare la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi della scuola sono dotati di aule ampie e luminose recentemente innovate grazie agli investimenti europei FESR e PNRR. Palestre, biblioteche, laboratori informatici fissi e mobili ed ampi spazi esterni con pista di atletica e campo di basket. In entrambi i plessi inoltre è presente un'aula adibita a "spazio flessibile di apprendimento" oltre ad una dotazione di strumenti musicali mentre solo nel plesso Zanardelli c'è un laboratorio scientifico e uno spazio che ospita la biblioteca scolastica. La scuola si è dotata di atelier creativi- tecnologici e di kit di robotica educativo-didattica per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. E' stato realizzato un rinnovamento strutturale del sistema di connessione a banda larga attraverso il cablaggio strutturato di tutte le aule e l'installazione di hotspots in più punti degli edifici scolastici, al fine di migliorare i servizi di connettività ed implementare il numero di dispositivi collegati in rete. Ogni aula della scuola primaria è dotata di smart monitor. 24 classi sono state innovate dagli investimenti PNRR attraverso la dotazione di devices a disposizione degli alunni. Le risorse economiche dell'Istituto, anno finanziario 2023, provengono quindi dai finanziamenti dell'Unione Europea (166.435,96 euro) e dai



finanziamenti dello Stato (34811,97 euro).

Vincoli:

Il plesso DIBari, che attualmente ospita il numero maggiore di alunni non dispone di tutti gli spazi necessari a creare ambienti di apprendimento ibridi che possano rispondere ad esigenze diverse. L'istituto necessiterebbe di fondi specifici per l'implementazione del patrimonio librario che attualmente la scuola riesce a garantire solo grazie alla partecipazione ad iniziative specifiche di carattere locale. Le scelte effettuate soffrono un po' dell'eccessiva rigidità imposta dai vincoli di destinazione dei finanziamenti che la scuola riceve. L'Ente locale contribuisce in scarsa misura alle spese generali per il mantenimento del decoro degli ambienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 64,8% del corpo insegnante è a tempo indeterminato; dato leggermente inferiore alla media nazionale e a quella regionale. La percentuale dei docenti a tempo determinato (35,2%) è quindi leggermente al di sopra della media regionale e di quella nazionale. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato garantisce comunque stabilità ai processi formativi e all'organizzazione didattica. Le fasce di età maggiormente rappresentate sono quelle tra i 45-54 anni (41,7%) e la fascia d'età oltre i 55 anni (33,3%). La percentuale di insegnanti con un'età compresa tra i 35 e 44 anni è del 19,4%. Infine, solo il 5,6% ha un'età inferiore a 35 anni. La scuola riesce a garantire stabilità didattica e progettuale grazie alla permanenza dei docenti all'interno dell'Istituto. E' in crescita il numero dei docenti in possesso di laurea. I docenti di sostegno a T.I. hanno adeguate competenze professionali ed hanno seguito percorsi di formazione messi a disposizione dall'ambito territoriale. Il DSGA è effettivo nell'istituzione scolastica e possiede un'esperienza professionale di più di 5 anni. Il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a t.i. del nostro istituto è pari a 7 per malattia e 14 per maternità. Tali valori risultano essere globalmente nella media regionale e nazionale. Tutto il corpo docente sarà interessato negli anni 2024-2025 alle attività di formazione disponibili su SCUOLA FUTURA o previste dal DM 66 e rientranti negli investimenti PNRR.

Vincoli:

Le docenti di sostegno a tempo indeterminato sono il 40% del totale delle docenti di sostegno (27 a tempo determinato e 18 a tempo indeterminato). Di queste 18, solo 8 docenti sono in servizio in questo istituto su posto H da più di 5 anni. Questo indice determina una alternanza di docenti nel corso degli anni e una mancanza di continuità educativo-didattica nei confronti dei bambini con BES.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

6 C.D. "GIRONDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE06400R
Indirizzo	VIA ZANARDELLI, 29 BARLETTA 76121 BARLETTA
Telefono	0883349489
Email	BAEE06400R@istruzione.it
Pec	baee06400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolagirondi.edu.it

Plessi

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA06403P
Indirizzo	VIA MANZONI N.28 BARLETTA 76121 BARLETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MANZONI 28 - 76121 BARLETTA BT

PADRE RAFFAELE DI BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA06404Q
Indirizzo	VIA CESARE DANTE CIOCE, 5 BARLETTA 76121



BARLETTA

Edifici

- Via P. RAFFAELE DI BARI 1 - 76121 BARLETTA BT

"DON LORENZO MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BAAA06406T

Indirizzo

VIA ZANARDELLI,31 BARLETTA 76121 BARLETTA

PADRE R. DIBARI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BAEE06401T

Indirizzo

VIA CESARE DANTE CIOCE, 1 BARLETTA 76121
BARLETTA

Edifici

- Via P. RAFFAELE DI BARI 1 - 76121 BARLETTA BT

Numero Classi

18

Totale Alunni

415

VIA ZANARDELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BAEE06403X

Indirizzo

VIA ZANARDELLI, 29 BARLETTA 76121 BARLETTA

Edifici

- Via ZANARDELLI 27 - 76121 BARLETTA BT

Numero Classi

23

Totale Alunni

379



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	40
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier creativo-tecnologico	1
	Spazio flessibile	2
	Laboratorio STEAM	1
Biblioteche	Spazi lettura	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pistino per atletica	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	224
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	200

Approfondimento

In entrambi i plessi di scuola primaria sono presenti laboratori mobili dotati di attrezzature e di



strumentazione informatica che, installati su appositi carrelli, permettono di rendere le singole aule ambienti di sperimentazione scientifica, moltiplicando le opportunità di svolgere didattica laboratoriale nelle classi dell'istituto. Questo spiega un computo complessivo (40) che considera ogni singola aula un laboratorio, nella logica del "non portare gli alunni in laboratorio ma portare il laboratorio dagli alunni". Ciò è reso possibile dal recente investimento PNRR - Next Generation Classroom che conclude quel percorso di innovazione degli ambienti di apprendimento cominciato con le operazioni di cablaggio finanziate dai FESR 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e 28966 del 06/09/2022 che ha permesso di dotare ogni aula di un monitor interattivo.

Anche gli ambienti della scuola dell'infanzia sono in possesso di LIM, Monitor Interattivi a parete, su carrello o "a tavolo" per la realizzazione di attività ludico-didattiche digitali.

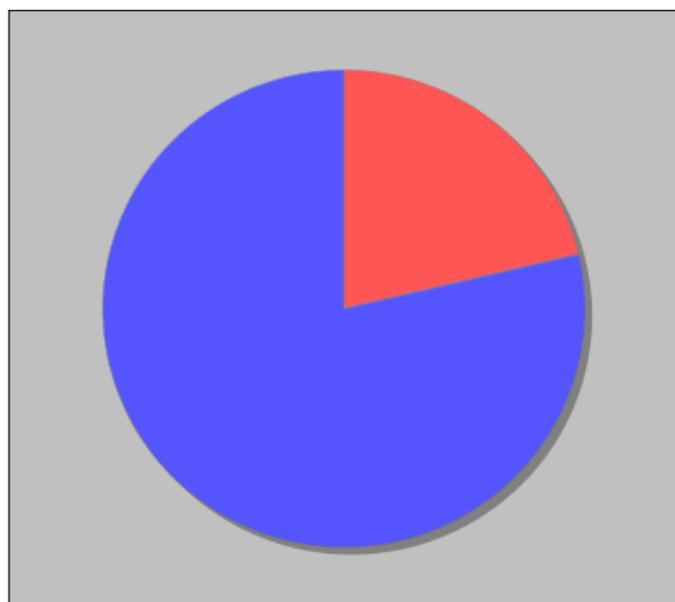


Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	27

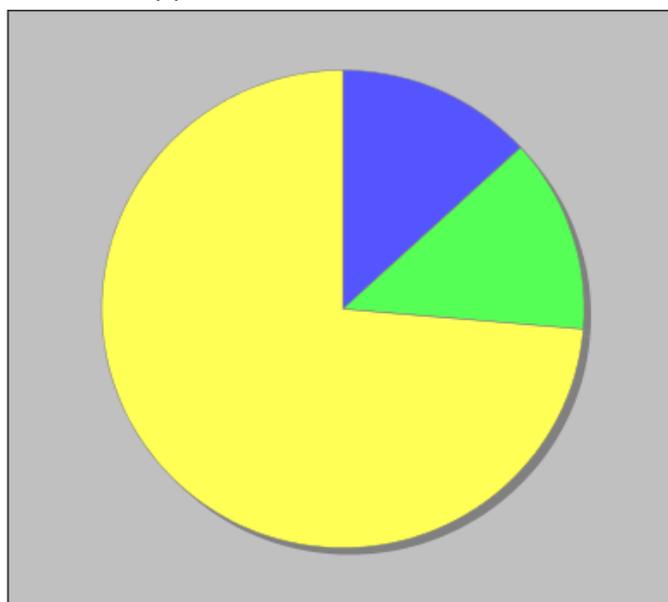
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 35
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

Il grafico della tipologia di contratto dei docenti evidenzia che la quasi totalità del personale in servizio è di ruolo, con titolarità sulla scuola e un'anzianità di servizio superiore a cinque anni. Questo risulta essere un punto di forza per la continuità educativa e progettuale della scuola.



Aspetti generali

La scuola Girondi aiuta i bambini a diventare grandi, perché la Scuola è Futuro. Promuove il benessere di tutti e di ciascuno, offrendo spazi ed ambienti confortevoli, accoglienti ed innovativi e creando un clima sereno, positivo e favorevole all'apprendimento. Ci prendiamo cura dei nostri bambini dall'inizio dell'infanzia alla fine della primaria, sostenendoli nell'esplorazione del sapere, nello sviluppo del pensiero critico e nel consolidamento della propria identità. Personalizziamo il loro apprendimento attraverso la realizzazione di percorsi di didattica inclusiva, di sviluppo delle competenze e di valorizzazione delle eccellenze. Alla Girondi si apprende attraverso l'esperienza diretta, il coinvolgimento attivo degli alunni e la didattica laboratoriale, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno. Puntiamo a sviluppare la motivazione allo studio, a far esprimere l'intelligenza, la diversità e i bisogni speciali di cui si è portatori, perché la differenza non si trasformi in disuguaglianza ma diventi una vera risorsa.

VISIONE: La nostra scuola parte dall'idea di una comunità intesa come agenzia educativa che promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona, favorisce il ben-essere dell'alunno, la sua crescita culturale, sociale e umana. Mira all'acquisizione di una consapevolezza tecnologica-ecologica del cittadino del domani, valorizzando atteggiamenti e dinamiche inclusivi. Ambisce a realizzare ambienti di apprendimento flessibili e meno rigidi, accoglienti e slegati dall'idea tradizionale dell'aula.

MISSIONE: L'operato della scuola mira, in definitiva, a far acquisire competenze scaturite dall'integrazione di conoscenze, abilità, capacità metacognitive e metodologiche (saper riflettere sui propri percorsi di apprendimento, sulle strategie adottate, sugli errori commessi, sui risultati e i progressi raggiunti), favorendo la motivazione all'apprendimento di tutti gli alunni che dovranno vivere serenamente la propria quotidianità all'interno della scuola.

Punta a promuovere competenze trasversali, personali e sociali, che stimolino gli alunni ad imparare a cooperare, interagire, prendere iniziative, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse.

La missione della nostra scuola ha l'obiettivo di:

- fare dell'Istituto un luogo di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi;
- valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale ed individuale;
- favorire l'innovazione metodologica e didattica;
- costruire percorsi formativi innovativi per favorire un corredo di conoscenze, abilità e competenze



disciplinari ed interdisciplinari, motivanti e significative;

-creare occasioni ed opportunità di partecipazione, condivisione, collaborazione con tutte le risorse umane sia interne che esterne all'istituzione scolastica;

-incoraggiare corretti stili di vita al fine di salvaguardare e migliorare l'ambiente, il territorio di appartenenza e tutelare la salute.

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola sono condivise con le famiglie, al fine di garantire cooperazione e corresponsabilità educativo-sociali tra scuola e famiglia attraverso incontri istituzionali degli organi collegiali (Consiglio di Circolo, Consigli di intersezione e di Interclasse).

I docenti, i genitori e tutto il personale non docente sono chiamati a partecipare attivamente e a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, per condividere la responsabilità del ben-essere di tutti gli alunni della Girondi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere/migliorare i risultati INVALSI nelle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde e nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Ridurre del 2% il numero degli alunni presenti nelle fasce di livello 1 e 2 colmando il gap di genere nei risultati INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rinnovare la didattica ordinaria attraverso la predisposizione di spazi didattici innovativi, in cui valorizzare e potenziare le competenze chiave europee digitali.

Traguardo

Migliorare le competenze digitali degli alunni incrementando l'utilizzo di dispositivi multimediali.

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze chiave europee linguistiche.

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni attraverso percorsi di potenziamento curricolari ed extracurricolari, in linea con le azioni previste dal D.M.65 del 2023.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Alunni competenti in italiano, matematica e L2**

Partendo dalla consapevolezza che spesso gli alunni non sono abituati a lavorare sui testi e sui quesiti così come invece vengono proposti dalle prove Invalsi, si prevede di adottare modelli di rinforzo degli apprendimenti più rispondenti a quelli utilizzati nelle prove nazionali. A titolo esemplificativo e non esaustivo: comprensione inferenziale; applicazione dei modelli grammaticali a testi antologici; metacognizione ed argomentazione delle strategie utilizzate per la risoluzione dei problemi. Le attività saranno condotte utilizzando metodologie didattiche innovative e a carattere inclusivo (peer to peer, cooperative learning). Sono previste prove di verifica ex-ante, in itinere ed ex-post sul modello delle prove Invalsi degli anni precedenti, al fine di testare le abilità acquisite e quelle da acquisire. In relazione alla Lingua inglese, si attiveranno percorsi finalizzati al consolidamento e al potenziamento delle abilità di reading e listening. In particolare saranno proposti la visione e l'ascolto di cortometraggi e cartoon o la lettura di brevi testi, tutto in lingua originale. Non mancheranno esercitazioni ludiche e ludiformi finalizzate a riflessioni comparative tra la lingua italiana e quella inglese, per scoprire analogie e differenze nella struttura della frase, qualificando e valorizzando le risorse umane interne, senza escludere la possibilità di ricorrere a esperti esterni per attività in orario extra-curriculare. Sono previste prove di verifica ex-ante, in itinere ed ex-post, sul modello dei test standardizzati Cambridge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare l'efficacia della progettazione didattica disciplinare e gli strumenti di verifica degli apprendimenti in Italiano, Matematica e in Inglese per le classi 2[^] e 5[^].

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare prove comuni digitalizzate iniziali, intermedie e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese archiviate in un repository.

Attività prevista nel percorso: Comprendo consapevolmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti coordinati dal referente di dipartimento di italiano.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi d'italiano, nelle classi seconde e quinte, attraverso il confronto con i risultati dell'anno precedente.

Attività prevista nel percorso: Argomento la procedura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Tutti i docenti coordinati dal referente di dipartimento di matematica

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di matematica, nelle classi seconde e quinte, attraverso il confronto con i risultati dell'anno precedente.

Attività prevista nel percorso: Step by step

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Tutti i docenti coordinati dal referente del dipartimento di lingua inglese

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi d'inglese, nelle classi quinte, attraverso il confronto con i risultati dell'anno precedente.

● Percorso n° 2: Ambienti ed approcci didattici innovativi

La scuola si pone l'obiettivo di creare un nuovo modello organizzativo-didattico che si basa sul rinnovamento dei principali ambienti di apprendimento (aule) in cui i docenti propongono attività motivanti, collaborative ed immersive che gli alunni fruiscono attraverso l'utilizzo di dispositivi individuali. Il modello non intende abolire approcci tradizionali ed attività quali la lettura o il disegno, ma offrire la guida ad un uso consapevole, ragionato e critico degli strumenti digitali che sono ormai parte integrante del quotidiano di ognuno. Inoltre, gli strumenti adottati consentono sempre di rispettare gli stili di apprendimento dei singoli, personalizzandone gli approcci soprattutto in caso di difficoltà e disturbi specifici. Si prospetta



l'idea di una scuola aperta, all'interno della quale si superano confini temporali dell'ora di lezione e spaziali dell'aula e si assiste ad un cambiamento rapido in cui evolve tanto il rapporto tra studenti e docenti, quanto le modalità di accesso dei ragazzi alla conoscenza. Il rischio è che nel nostro sistema scolastico, anche se impegnato in interventi di modernizzazione e sperimentazione di vario genere, si crei un gap tra studenti (i "nativi digitali") e adulti (gli "immigrati digitali"); un divario questo da superare, restituendo alla scuola il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie. E' più che mai necessario, perciò, che l'insegnante torni ad essere un punto di riferimento aggiornato e pronto ad affrontare le sfide del presente. La formazione si rivela fondamentale al fine di incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un'istruzione efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. Il percorso include attività di formazione dei docenti in linea con le iniziative previste dalla missione 4: istruzione e ricerca - componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - investimento 3.2: Scuola 4.0.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti innovativi di apprendimento, fisici e digitali, ed intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare il numero dei docenti che partecipano a moduli formativi nell'ambito dell'innovazione didattica, della Didattica digitale integrata, delle discipline STEM e del multilinguismo.

Affidare ai componenti del Team di Innovazione l'incarico di supportare i colleghi nell'uso della tecnologia applicata alla didattica.

Attività prevista nel percorso: Digitali consapevoli

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti coadiuvati dal team di innovazione e dall'animatore digitale.
Risultati attesi	Saper utilizzare con autonomia e dimestichezza gli strumenti digitali e le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

Attività prevista nel percorso: Formare nell'era digitale

Tempistica prevista per la	6/2025
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Scuola Futura, piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR

Responsabile Tutti i docenti team d'innovazione e animatore digitale.

Risultati attesi I docenti saranno formati in materia di competenza digitale per garantire un'efficace e piena collaborazione tra l'innovazione didattica-organizzativa e le tecnologie digitali. Si creerà uno spazio di condivisione che servirà a condividere buone pratiche a cui tendere e obiettivi realizzabili.

● **Percorso n° 3: Un nuovo modello curriculare**

La scuola intende proporre un nuovo modello curriculare, integrato degli approcci propri del pensiero computazionale e che abbia una definizione compatta, leggera ed ecologica. Il nostro istituto adotta già da tempo un'organizzazione didattica modulare che prevede l'alternarsi in classe di docenti a cui sono assegnate diverse discipline, suddivise per ambiti: linguistico-espressivo; logico matematico; antropologico. Partendo da questa condizione già consolidata, si punta ora ad un modello che consenta di ridurre la frammentazione degli insegnamenti attraverso una maggiore flessibilità oraria all'interno dello stesso ambito. La quantità è sostituita dalla profondità, attraverso un approccio differente che eviti la bulimia di informazioni offerte che spesso restano in superficie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Riorganizzare il tempo del fare scuola

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti innovativi di apprendimento, fisici e digitali, ed intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione nell'organizzazione disciplinare compatta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	L'uso flessibile del monte orario settimanale delle discipline renderà duttili i tempi d'insegnamento e apprendimento per innescare processi d'innovazione didattica e organizzativa, attraverso la concentrazione di alcuni insegnamenti in momenti differenti. La compattazione eviterà la dispersione cognitiva consentendo ai docenti di superare il modello trasmissivo e di combinare i vari stili d'insegnamento. In tal modo si costruiranno ambienti di apprendimento attivi e stimolanti, capaci di innalzare la qualità didattica e favorire una partecipazione più motivata e consapevole degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola Girondi mette in atto modalità didattiche sempre più innovative, proponendo ai suoi studenti nuove esperienze di apprendimento. Negli anni precedenti, gli spazi laboratoriali disponibili erano usati da tutte le classi, tramite prenotazione su un calendario regolarmente aggiornato; progressivamente è in atto un cambiamento in cui le aule stesse diventano degli spazi flessibili e si trasformano, per esigenze didattiche, in laboratori. Ciò è reso possibile dal fatto che ogni classe ha a disposizione uno smart monitor stabilmente installato e connesso in rete; dalla presenza di laboratori mobili che permettono la movimentazione di un buon numero (destinato ad aumentare attraverso nuovi finanziamenti ministeriali) di dispositivi informatici (tablet e computer portatili); dalla disponibilità di una grande quantità e varietà di strumenti di robotica S.T.E.M. che fanno parte di laboratori condivisi e diffusi (laboratorio S.T.E.M.e Atelier creativo-tecnologico). Gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, sperimentano e realizzano progetti ed attività ordinarie di classe che consentono loro di acquisire competenze trasversali, relazionali e sociali. A partire dalla Scuola dell'Infanzia e in tutte le classi della Scuola Primaria si propongono percorsi di programmazione computazionale (unplugged e digitale) individuali e di gruppo. L'idea prende spunto dal Progetto "Programma il Futuro", un'iniziativa attraverso la quale il MIUR invita le scuole a cimentarsi con il CODING e dalla EUROPE CODE WEEK un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente. Nasce, inoltre, dalla convinzione che è compito dei docenti stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività ed imparare. I benefici del "coding" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo. Inoltre, nella nostra Scuola, il processo di modifica dell'ambiente di apprendimento/insegnamento è in continuo divenire attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni e la creazione di ambienti non standard, ma altamente flessibili e innovativi.

Continua a mantenere la sua importanza anche il laboratorio informatico in cui sono collocati i notebook ed una stampante 3D. Il laboratorio ospita anche l'atelier creativo-tecnologico e il laboratorio S.T.E.M, spazi flessibili in cui promuovere la capacità di ogni alunno a costruire il proprio apprendimento, attraverso la collaborazione attiva e reciproca. Sappiamo che le competenze degli



studenti vengono favorite solo nel momento in cui i docenti incentivano le occasioni per far emergere le potenzialità di sviluppo di ciascuno attraverso proposte didattiche stimolanti e innovative.

Oltre alle pratiche didattiche, anche nell'area amministrativa l'istituto sta lavorando velocemente al processo di digitalizzazione della produzione, protocollazione, archiviazione e conservazione di tutti i documenti e dei processi attivati, in ottemperanza al D.P.C.M. del 13 novembre 2014 che impone a tutte le P.A. l'adeguamento dei sistemi di gestione documentale alle regole imposte per la digitalizzazione integrale di tutti i servizi. L'organizzazione della attività funzionali all'insegnamento è quindi del tutto digitalizzata. Il sito web dell'istituto costantemente aggiornato è l'interfaccia di comunicazione diretta con tutta la comunità scolastica. Sono disponibili sul sito link ai principali servizi ed una modulistica aggiornata e completa. Tutti gli alunni e i docenti hanno un profilo digitale e fanno parte del network interno della G-Suite che viene utilizzato per scopi organizzativi e didattici. I servizi di conservazione dei documenti digitali degli uffici di segreteria, i servizi di gestione destinati al personale e agli alunni e anche il sito internet sono stati implementati e rinnovati grazie ai finanziamenti messi a bando dal dipartimento per la trasformazione digitale - PA digitale 2026, misure 1.2 e 1.4

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il PTOF si esprime attraverso un macro-progetto curricolare fortemente innovativo che prevede il coinvolgimento sia della Scuola dell'Infanzia che della Scuola Primaria in un'ottica di continuità e trasversalità: il pensiero computazionale attraverso il linguaggio di programmazione. Il coding, trova la sua giustificazione in ambito scolastico come metodologia trasversale che consente di imparare ad usare in modo critico e consapevole la tecnologia e la rete. È inoltre uno strumento che aiuta a sviluppare la creatività, allena la mente dei bambini e dei ragazzi ad usare il ragionamento logico nella vita di tutti i giorni. Lo scopo del progetto è spiegare ai bambini la logica che si annida dietro agli strumenti che utilizzano tutti i giorni per renderli consapevoli, un passo alla volta, di come funzionano le cose "dietro le quinte". È stato redatto un "Curricolo



verticale di coding e robotica educativa". La sua adozione e totale applicazione (intimamente legata all'attrezzatura del laboratorio S.T.E.M. e dell'Atelier creativo-tecnologico) è in vigore dall'anno scolastico 2023/2024.

La Girondi partecipa ogni anno alla EUROPE CODE WEEK; gli alunni utilizzano Code.org, una piattaforma internazionale che insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione partendo dall'attività "L'Ora del Codice", attraverso la realizzazione di percorsi differenti a seconda del diverso grado di livello, base o avanzato. La modalità base di partecipazione consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. La modalità di partecipazione avanzata consiste nel far seguire, a questa prima ora di avviamento, percorsi più complessi, che sviluppano il pensiero computazionale attraverso la risoluzione di situazioni sempre più complesse.

Oramai ampiamente diffuso è l'uso di "Scratch", un ambiente di programmazione grafico, in cui l'utente sposta dei blocchi, simili ai tasselli di un puzzle, inserendoli in una sequenza, per realizzare le proprie applicazioni. Attraverso questa attività i bambini imparano a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, a imparare a programmare. (Problem posing and solving).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce una nostra importante priorità per:

- educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza;
- migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per:

- il miglioramento dell'efficacia didattica;



□ l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, del pensiero critico.

Nella nostra scuola è allestito il "Laboratorio STEM", un laboratorio mobile e diffuso in quanto presente nei tre plessi della scuola. Esso è dotato di tecnologie e risorse, con cui le studentesse e gli studenti potranno osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici di robotica e digitali innovativi (i-robot Roots, Matata lab, Lego Spike, makey makey, micro bit, Bee bot, Blue Bot, Dash & Dot, visori V.R.).

I docenti della Scuola Girondi, inoltre, presso il plesso Di Bari, hanno a disposizione l'atelier creativo-tecnologico, un ambiente creativo-interattivo dove i nativi digitali apprendono per scoperte; un luogo che simula contesti reali in cui ognuno mette alla prova le proprie capacità di risoluzione problemi. Lo spazio polifunzionale favorisce varie attività, contesti educativi sempre diversi e stili di apprendimento molteplici. Robot mobili interattivi da programmare con tablet (Bee Bot, Blue Bot, Ozobot, Cubetto, Dash& Dot), Kit di robotica Lego WeDo interfacciati con Scratch, Kit di videomaking rendono l'atelier uno spazio tecnologico di esplorazione, manipolazione, programmazione e creatività. L'ambiente altamente flessibile, incoraggia tutti a realizzare in modo attivo, condiviso e partecipativo storie interattive ascoltate o ideate. In tal modo, i progetti dei bambini (personaggi, oggetti, ambienti...) prendono forma e si concretizzeranno in un autentico lavoro da makers. Si concretizza uno spazio di apprendimento anche oltre i confini fisici dell'edificio e temporali dell'orario scolastico, creando percorsi formativi inclusivi, perché personalizzati e focalizzati sui bisogni degli allievi.

Tutti i plessi della scuola dell'infanzia sono stati interessati da un rinnovamento finalizzato a potenziare ed arricchire gli spazi didattici già esistenti per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze nelle diverse attività ed occasioni ludiche e di apprendimento. Ciò permette di migliorare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, anche al fine di superare le disuguaglianze, le barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. Nell'immediato si sta già promuovendo l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving; nella collaborazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione informatica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "scuola è futuro"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'avviso 84780 del 10.10.2022, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, chiede alla Scuola Italiana di potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale. L'investimento, si pone sul solco di due precedenti avvisi FESR di cui la Scuola ha fruito: il 20480 del 17.04.2020 e il 28966 del 06.09.2021 che hanno permesso al nostro istituto di dotarsi di un monitor interattivo in ogni aula di scuola primaria, raggiunta da prese LAN grazie al cablaggio strutturato degli interi edifici. Tra le priorità individuate dalla nostra Istituzione scolastica emerge ora la necessità di rinnovare la didattica ordinaria attraverso la predisposizione di spazi didattici innovativi, in cui valorizzare e potenziare le competenze chiave europee digitali degli alunni. Nello specifico, si intende adottare un modello didattico che permetta gli alunni più grandi, dalla terza classe in poi - di utilizzare a scuola il supporto digitale in alternativa al tradizionale libro di testo e poter costruire un corredo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari ed interdisciplinari, motivanti e significative oltre che capitalizzabili nell'arco della vita; in più, creare occasioni ed opportunità di partecipazione, condivisione, collaborazione tra



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pari. La scelta di potenziare le competenze digitali degli alunni viene fuori da una maggiore consapevolezza da parte dei docenti che l'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica tradizionale può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del bambino. Favorisce la socialità, la condivisione, la motivazione. Inoltre, le nuove tecnologie sviluppano abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare e la creatività. La scuola si pone l'obiettivo di creare un nuovo modello organizzativo-didattico che si basa sul rinnovamento dei principali ambienti di apprendimento in cui i docenti propongono attività motivanti e collaborative che gli alunni fruiscono attraverso l'utilizzo di dispositivi individuali. Il modello non intende abolire approcci tradizionali, ma offrire la guida ad un uso consapevole, ragionato e critico degli strumenti digitali che sono ormai parte integrante del quotidiano di ognuno. Il numero degli studenti coinvolti dipenderà ovviamente dai costi reali dei dispositivi individuati, a cui andranno sicuramente aggiunti quelli già in possesso della nostra istituzione; il numero totale dovrebbe permettere alle classi quarte e quinte di fruire del dispositivo, ma si spera anche di coinvolgere le terze classi. In aggiunta a questo, si intende riqualificare il laboratorio informatico di uno dei due plessi e dotare di attrezzature digitali anche le due biblioteche presenti nei due plessi.

Importo del finanziamento

€ 166.296,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: Mission STEM: competenze del futuro per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nella nostra scuola, e solo in uno dei nostri plessi, abbiamo intrapreso alcune attività di coding e STEM dedicate, purtroppo, a gruppi limitati di studentesse e di studenti, i quali hanno sviluppato la loro capacità di pensare in maniera algoritmica, la loro capacità di problem solving, hanno sostanzialmente migliorato il loro rendimento scolastico in tutte le discipline e soprattutto hanno imparato "divertendosi"! Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola, compresa la scuola dell'infanzia. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le discipline, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola (kit di robotica educativa per progettare, costruire e quindi programmare modelli motorizzati basati su mattoncini e robot che si muovono su superfici fisiche e digitali seguendo percorsi colorati). Si intendono inoltre acquisire blocchetti magnetici colorati (bit) ciascuno con una funzione elettronica specifica che assemblati sono programmabili con app. La nostra scuola vuole altresì investire nella didattica immersiva, altamente inclusiva, che permette non solo di stimolare tutti i sensi, ma di essere completamente immersi nell'esperienza didattica rendendo molto più intuitivo l'apprendimento e superando facilmente le difficoltà che può incontrare un alunno BES/DSA. Pertanto, si intende sostenere una didattica per competenze altamente inclusiva che promuova la parità di genere nei settori STEM di tutte le studentesse della Scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

22/11/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di implementazione del digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione rivolte al personale scolastico e realizzate con modalità innovative. Le attività si arricchiranno di sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi finalizzate al potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra i docenti, insistendo anche su più attività che - dove opportuno - potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La Scuola Gironi è destinataria degli investimenti previsti dal Piano Scuola 4.0 - Framework 1: Next Generation Classroom. L'azione rappresenta un'enorme possibilità per innovare radicalmente il modo di fare scuola ed organizzare i processi di insegnamento-apprendimento. L'investimento ha permesso di creare aule tecnologiche, immersive e modulari da destinare agli alunni del triennio conclusivo della scuola primaria. In tali ambienti gli alunni possono contare su una connessione stabile e veloce, un monitor interattivo e devices personali.



Aspetti generali

Nella scuola ogni percorso di apprendimento è organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e abilità con la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Il tutto senza perdere di vista un generale stato di benessere che fa da sfondo al tempo scuola.

A questi due aspetti corrisponde la matrice progettuale d'Istituto che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

Le nostre principali linee progettuali che integrano gli apprendimenti previsti dal curriculum di istituto e connotano l'offerta formativa della scuola Gironi sono:

- Coding e robotica.
- Educazione alla lettura.
- Ambiente, sport e salute.
- Inclusione.

CODING E ROBOTICA

Il coding, cioè il linguaggio di programmazione informatica, trova la sua giustificazione in ambito scolastico come metodologia trasversale che consente di imparare ad usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre uno strumento indispensabile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale perché aiuta a sviluppare la creatività, allena la mente dei bambini e dei ragazzi ad usare il ragionamento logico nella vita di tutti i giorni. Nelle attività previste, gli alunni utilizzano i materiali realizzati dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica) e la piattaforma internazionale Code.org che insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione, proponendo percorsi di livello base o avanzato. Una delle attività laboratoriali in cui il coding trova maggiore applicazione è un ambiente di programmazione grafica, in cui l'alunno pianifica comandi ed istruzioni, come fossero tasselli di un puzzle, inserendoli in una sequenza, al fine di realizzare storie, giochi e animazioni. Attraverso questa attività i bambini imparano a mettere ordine tra i propri pensieri, pianificare le azioni, risolvere problemi, imparare a



programmare. (Problem posing and solving).

Per queste caratteristiche, l'approccio metodologico offerto dal coding si presta ad essere utilizzato in maniera trasversale da tutte le discipline. Gli spazi e le dotazioni disponibili, oltre ai principali elementi di innovazione, sono descritti in altre sezioni del documento.

L'attuale dotazione di robotica è stata implementata grazie all'azione del Piano Nazionale Scuola Digitale 2022-2025 con cui è la scuola si è dotata di un nuovo laboratorio mobile STEM, a disposizione di tutti, fornito di Kit di robotica Lego Spike, i-Root e Visori per la realtà virtuale.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Le ragioni che spingono la nostra scuola ad investire sulle pratiche di lettura sono molte. Ormai gli studi che illustrano l'impatto della lettura sulle possibilità di successo a scuola e nella vita non si contano: è dimostrato che leggere regolarmente non solo aumenta le probabilità di successo accademico ma sembra risvegliare anche il senso civico e sociale della persona. Ciò significa che le abitudini di lettura hanno ricadute positive non solo sull'individuo ma sulla società in generale. Una società in cui la lettura ha un ruolo primario è una società meglio informata, più propensa a salvaguardare la cultura democratica ma anche più critica ed in grado di analizzare i problemi per trovare soluzioni, formulando un pensiero.

Se trasportiamo queste considerazioni all'interno di un gruppo classe, capiamo come la lettura possa contribuire alla costruzione di teste pensanti libere, democratiche e rispettose delle diversità. La lettura aiuta la costruzione del sé, insegna ad accettare le opinioni diverse. Ascoltare storie contribuisce a progettare ed immaginare il proprio futuro.

La scuola Girondi insiste sull'educazione alla lettura fin dalla scuola dell'infanzia, in cui i bambini sono esposti piacevolmente a momenti di lettura ad alta voce quotidiani in sezione e partecipano altresì ad iniziative che coinvolgono lettori esterni che possono essere anche alunni della primaria. Così come gli alunni della primaria vivono una serie di iniziative a livello locale ma anche nazionale: "io leggo perché", "il maggio dei libri", "premio strega per ragazzi", fiere dei libri in diverse città vicine e lontane. La collaborazione con le librerie della città è strutturale e ormai consolidata. Spesso la scuola ha accolto autori nella presentazione dei propri testi, coinvolgendo attivamente la popolazione scolastica.

Tutto ciò, senza dimenticare i vantaggi concreti dell'educazione alla lettura. Sappiamo bene che gran parte delle difficoltà incontrate dai giovani studenti nell'affrontare un compito, un esercizio o un



problema derivano da una poco efficace lettura della consegna. La comprensione del testo non è esercizio fine a se stesso ma diventa un'abilità essenziale e trasversale a qualsiasi disciplina.

Infine, c'è un'ultima considerazione da fare. Le sfide educative contemporanee impongono la necessità di operare secondo diverse diramazioni di ricerca, alla luce di quadri teorici multiprospettici. Questi approcci ci rammentano che lo studio e l'offerta della letteratura per l'infanzia va ben oltre la necessaria pratica di incoraggiare i bambini a leggere estensivamente, proponendosi al più di aiutarli a beneficiare di tali letture e di introdurli criticamente all'interno della propria cultura. La cultura dominante contemporanea risulta infatti essere assai più invasiva ed omologante rispetto al passato. Per affrontarla il bambino ha necessità di pensieri, parole, figure e storie sfidanti. Educare alla lettura significa educare a crescere.

AMBIENTE, SPORT e SALUTE

La progettualità dell'istituto contempla aree essenziali che rappresentano una tradizione consolidata e raccolgono ogni anno un numero considerevole di proposte di arricchimento dell'offerta formativa. L'obiettivo è quello di promuovere nell'alunno la formazione di una consapevolezza personale su concetti chiave di:

- rispetto dell'ambiente
- tutela e valorizzazione del territorio
- salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo e sociale.

La scuola, oggi più che mai, è il luogo dove si costruisce il futuro, per migliorare le condizioni di vita di tutti, nessun escluso. La Gironi promuove relazioni significative con il territorio attivando collaborazioni ampie con associazioni, enti locali, enti di volontariato (Legambiente, Corpo Forestale dello Stato, Società di Storia Patria, Capitaneria di Porto...) ed aderendo ai progetti proposti, in un reciproco rapporto di interazione. Estendere l'offerta formativa alle risorse territoriali disponibili consente agli alunni di vivere esperienze valoriali di apprendimento nel proprio territorio, promuovendo comportamenti responsabili, di tutela delle risorse ambientali, di contrasto allo spreco, di diminuzione dei rifiuti e del loro riciclo, di conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico culturale locale (progetto educativo "Cactus Edu" per l'educazione alla cittadinanza attiva; Progetto "Ditelo ai bambini" in collaborazione con Legambiente; il concorso "Settimana blu e giornata del mare" in collaborazione con il Compartimento marittimo di Barletta; "Okkio alla



SALUTE" in collaborazione con il Sistema Sanitario Nazionale)

La scuola è inoltre il luogo di elezione per attivare comportamenti ed azioni concrete di rispetto dell'ambiente e del territorio, attraverso l'adozione di corretti stili di vita e di consumo. La semplice possibilità di consumare acqua corrente grazie all'installazione di due impianti di depurazione in entrambi i plessi, sta riducendo notevolmente il consumo di bottiglie di plastica.

Si collocano nel solco di un'identità ormai consolidata, le iniziative e i progetti per la promozione delle pratiche sportive che la Girondi organizza e recepisce.

Il progetto nazionale "Scuole Attiva Kids" promosso dal MIUR e dal CONI risponde all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi seconde e terze con la presenza di un tutor sportivo che collabora con l'insegnante di classe alla progettazione e allo svolgimento dell'attività motoria.

La presenza di esperti esterni alla scuola, è inoltre implementata ed assicurata alle altre classi attraverso la stretta collaborazione con le Associazioni Sportive Dilettantistiche che tradizionalmente collaborano con il nostro istituto, garantendo la presenza di giovani esperti in accompagnamento alle docenti curricolari nelle classi in cui non è previsto l'insegnamento dell'educazione motoria con la docente dedicata.

La Girondi è scuola capofila nell'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi della città di Barletta e celebra lo Sport con una festa di fine anno (GIO.MO.VI) che coinvolge tutta la comunità scolastica.

Anche la scuola dell'Infanzia aderisce a progetti ludico-motori finalizzati alla costruzione del sé, anche in relazione all'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Difatti la scuola dell'Infanzia è il luogo ideale per sviluppare le prime autonomie personali, basate sulla condivisione di oggetti, materiali ed esperienze; uno spazio in cui imparare ad orientarsi e a muoversi con gli altri.

Nell'ambito della promozione allo sport, la scuola dell'infanzia partecipa al progetto in rete "Piccoli Eroi".

Alla stessa area appartengono le attività di educazione all'affettività e i progetti di educazione alla salute a livello regionale e nazionale con l'intento perseguire le finalità di:

- conoscere i bisogni dell'organismo per crescere e mantenersi in salute;
- acquisire le principali norme alimentari;



- acquisire uno stile di vita corretto e correggere comportamenti non adeguati alla propria età;
- distinguere l'influenza della pubblicità nel consumo degli alimenti.

Infine, uno sportello di ascolto psicopedagogico, attraverso la presenza di un professionista specializzato sostiene la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psichico e relazionale degli studenti e di tutti coloro che compongono la comunità scolastica, anche alla luce di eventuali conseguenze riconducibili all'emergenza sanitaria Covid-19. Lo sportello interviene con un'attività di ascolto individuale e di piccolo gruppo, in termini di consulenza e sostegno psicologico, offrendo uno spazio dove chiunque possa sentirsi ascoltato e sostenuto nella definizione del problema e nella ricerca di strategie e soluzioni possibili.

INCLUSIONE

L'attenzione ai bisogni educativi degli alunni diversamente abili è sempre stato un punto di forza del 6° Circolo Didattico. La nostra scuola mette in campo azioni inclusive tenendo conto e rispettando le problematiche e le potenzialità di ciascun alunno. In questa direzione risultano efficaci le attività laboratoriali che si realizzano all'interno dell'istituto, in piccolo gruppo e a classi aperte. Le metodologie didattiche più funzionali a tale scopo risultano essere il tutoring, il cooperative learning e il peer to peer, in quanto favoriscono il conseguimento di risultati positivi e consentono un apprendimento efficace. La scuola, nel pieno rispetto della normativa vigente, si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati e, dunque, con la stesura dei PEI e dei PDP, documenti condivisi con le famiglie e con tutti gli altri attori del territorio. Questi documenti vengono monitorati ed aggiornati con regolarità.

Inoltre la scuola, muovendosi in linea con gli orientamenti esplicitati nel D.lgs. n.66/2017 e nel D.lgs. n.96/2019, realizza attività di sensibilizzazione e di valorizzazione delle diversità, rivolte all'intera comunità educativa, partecipando ad iniziative nazionali e internazionali. Collabora con le cooperative sociali del territorio che seguono i bambini nelle ore pomeridiane, coordinando gli interventi delle operatrici nelle classi in orario antimeridiano.



Insegnamenti e quadri orario

6 C.D. "GIRONDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLODI BAAA06403P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PADRE RAFFAELE DI BARI BAAA06404Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON LORENZO MILANI" BAAA06406T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PADRE R. DIBARI BAEE06401T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ZANARDELLI BAEE06403X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto prevede l'art. 3 della Legge 92/2019 e le successive Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il nostro Istituto dedica n°33 ore per ciascun anno scolastico all'insegnamento trasversale di questa disciplina.

Approfondimento

Per andare incontro alle esigenze lavorative delle famiglie è data alle famiglie la possibilità - a partire dall'anno scolastico 2023-2024 - di scegliere un'organizzazione oraria settimanale di 40 ore, comprensiva del servizio mensa, anche per la scuola primaria. La novità interessa il plesso Di Bari che dispone già degli spazi per la mensa dei bambini della scuola dell'infanzia.



Curricolo di Istituto

6 C.D. "GIRONDI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La costruzione del Curricolo d'Istituto della nostra Scuola intende creare le condizioni affinché il percorso scolastico, dai tre agli undici anni, sia progressivo, continuo e significativo. L'istituto costruisce il Curricolo a partire dalla centralità della persona che acquisisce la consapevolezza di far parte di un contesto sociale in cui impegnarsi positivamente. Il documento delinea un processo unitario graduale e coerente in linea con le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente e i traguardi descritti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 in termini di risultati attesi.

La verticalità dei plessi facilita i momenti di passaggio e garantisce la coerenza dei diversi percorsi didattici. I due ordini di scuola tracciano un progetto di collegamento in modo che il passaggio avvenga nella serenità di un ambiente già noto e tra persone conosciute nelle occasioni offerte dalle azioni di continuità.

Il curricolo verticale favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero del disagio scolastico, rende la scuola una comunità educante, professionale ed accogliente. Esso si realizza, come un processo dinamico e aperto, attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA GIRONDI.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Competenza in uscita Scuola Primaria. L'alunno:

Distingue i diritti e i doveri sentendosi impegnato a esercitare gli uni e gli altri.

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Sviluppa il pensiero critico e il giudizio morale di fronte a fatti e situazioni in cui viene annullata la dignità della persona e dei popoli.

Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.

Prende gradualmente coscienza che le persone e i popoli sono portatori di culture da conoscere e apprezzare.

Sviluppa il senso della partecipazione alla costruzione di collettività più ampie e composite siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

Prende gradualmente consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata e che ognuno può contribuire al suo miglioramento.

È consapevole che i bambini hanno diritti riconosciuti nella Convenzione dei diritti dell'infanzia e che tali diritti non sempre e non dappertutto vengono rispettati.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Competenze in uscita Scuola Primaria. L'alunno:

Mostra sensibilità, apprezzamento per il patrimonio artistico e ne riconosce, in fatti e situazioni, il mancato o il pieno rispetto.

Prende consapevolezza della responsabilità delle azioni individuali e collettive riguardo alla tutela dell'ambiente.

Prende gradualmente consapevolezza che le persone hanno diritto a un cibo sano e che le risorse alimentari del pianeta richiedono un consumo sostenibile e un'equa distribuzione.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Competenze in uscita Scuola Primaria. L'alunno:

Prende consapevolezza che le regole del vivere e del convivere devono essere aggiornate e adeguate alla società attuale ad alta tecnologia.

È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Io cittadino

L'alunno applica pienamente le regole della convivenza civile ed è consapevole dei diritti e dei doveri altrui; instaura relazioni positive con compagni e con adulti e conosce in modo completo ed esaustivo l'organizzazione dello Stato Italiano e dell'Unione Europea, nonché le forme forme di governo diffuse nei Paesi extraeuropei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Responsabile dell'ambiente**

L'alunno si prende cura responsabilmente ed efficacemente di se stesso, degli altri e dell'ambiente in cui vive e promuove azioni creative ed efficaci di solidarietà e di salvaguardia del pianeta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia





Consapevole dei rischi e pericoli del web

L'alunno distingue e utilizza correttamente i devices; si informa ed argomenta in modo autonomo, responsabile utilizzando i diversi sistemi di comunicazione; è consapevole dei rischi e pericoli della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione alla salvaguardia dell'ecosistema marino.

La città vive da sempre un rapporto stretto con il mare. Negli ultimi decenni tuttavia, il mare è stato spesso trattato male dagli abitanti della nostra città. Lo dicono la quantità di rifiuti che si ritrovano spiaggiati sulla riva e lo stato di malessere in cui versa l'ecosistema marino che sta di fronte alle nostre coste. Per questo la nostra scuola promuove ed aderisce ad iniziative locali che si pongono l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni al problema ed educarli ad instaurare con il mare un rapporto più sano. La partecipazione al progetto "Ditelo ai bambini" promosso dall'Associazione Legambiente Barletta nell'anno scolastico 2022-2023 è solo l'ultima di una serie di iniziative dall'elevato valore culturale e ambientale sul tema della salvaguardia degli eco sistemi marini. "Ditelo ai bambini" nasce dalla convinzione che l'unico modo realmente efficace per rallentare e possibilmente fermare la tendenza ad abbandonare i rifiuti in mare, sia aumentare la consapevolezza del problema negli adulti di oggi e soprattutto in quelli di domani. L'intento è quello di illustrare la permanenza della plastica nell'ambiente e la sua pericolosità per l'ecosistema marino.

Altra simile iniziativa, giunta alla seconda edizione, è la "Settimana Blu e Giornata del mare" promossa dal Compartimento marittimo di Barletta - Area di giurisdizione Provincia Bat. Vi hanno partecipato e vi partecipano le classi terze quarte e quinte. I ragazzi sono invitati a produrre manufatti artistici a tema utilizzando anche rifiuti raccolti sulla spiaggia. L'obiettivo è quello di diffondere la conoscenza del mare e del patrimonio costiero, nella



consapevolezza che la scuola è il miglior veicolo per educare i giovani e stimolare i futuri cittadini ad una maggiore coscienza civica di tutelare il mare, risorsa preziosa per la nostra provincia che ne caratterizza tradizioni, vita sociale ed economica.

Il rapporto con il mare si concretizza poi anche attraverso uscite periodiche sul territorio costiero locale, dalle saline di Margherita di Savoia, fino alla zona umida di Ariscianne, passando attraverso i due moli della città ed il trabucco.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Promozione della salute

La scuola aderisce al Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola a. s. 2021-25 che con il Programma "Scuole che Promuovono Salute", basandosi sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, mira a promuovere un approccio integrato che tenga conto di sei componenti:

1. Competenze individuali e capacità d'azione;
2. Ambiente sociale;
3. Policy scolastica per la promozione della salute;
4. Ambiente fisico e organizzativo;
5. Collaborazione comunitaria;
6. Servizi per la salute.

Nel concreto si promuovono comportamenti e stili di vita corretti, fondati su un'alimentazione sana e variegata e sul rapporto consapevole con le risorse disponibili,



anche in materia di gestione dei rifiuti. Le pratiche diventano reali e quotidiane dal momento in cui si insiste ogni giorno sul conferimento differenziato dei rifiuti prodotti in classe o ancora, dal momento che sono stati installati due impianti di depurazione dall'acqua potabile, uno in ciascun plesso, per abbattere il consumo di bottigliette di plastica, offrendo la possibilità agli alunni di riempire le proprie borracce. Borracce in alluminio che sono state distribuite gratuitamente dalla Bar.s.a. SpA

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento

○ Conoscenza del territorio e del suo patrimonio storico - artistico

La scuola Girondi collabora con le associazioni locali che promuovono la conoscenza e la tutela del territorio per trasmettere tali valori alla propria popolazione scolastica.

Tra queste, occupa un posto di primo piano l'accordo di partenariato con la società di Storia Patria, che mette a disposizione gratuitamente, volontari esperti per incontri conoscitivi nelle classi, seguiti poi da uscite guidate sul territorio cittadino. Gli alunni sono condotti così a conoscere ed apprezzare il patrimonio storico artistico che la nostra città offre ed imparano ad amare la storia locale, i monumenti, le strade e le piazze di una città dal glorioso passato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo rappresenta il terreno in cui sviluppare competenze strategiche degli alunni collegando la costruzione dell'identità culturale (saperi formali) alla formazione di una cittadinanza attiva (saperi sociali). In una prospettiva ecologica l'educazione ambientale si configura nella nostra scuola non solo come un obiettivo specifico di alcune discipline, ma come finalità generale di un curricolo pluridimensionale che si prefigge di coniugare non la sola dimensione cognitiva, ma anche le diverse dimensioni dell'esperienza di sé, del mondo e della realtà culturale cui appartiene ciascuno studente. Ciò che qualifica il curricolo verticale della Girondi è la sostenibilità per un progetto formativo globale, in linea con le azioni dell'Agenda 2030, in quanto l'azione educativa mira a costruire nei giovani studenti comportamenti responsabili verso l'ambiente, patrimonio dell'umanità, a partire dai contesti singoli di vita e di relazione: dallo spazio dell'aula a quello della città, fino allo spazio del mondo. Il curricolo d'Istituto ha caratteristiche di essenzialità e leggerezza e mira far raggiungere a tutti gli alunni competenze piuttosto che uno studio estensivo di contenuti disciplinari, attraverso una didattica digital-innovativa-laboratoriale impostata sul "fare" che valorizzi le attività esperienziali e attive degli studenti che deducono, scoprono e riflettono in modo condiviso. Tale alleggerimento non implica un curricolo "minimale", ma richiede la selezione di conoscenze fondanti delle discipline e la loro gradualità e progressione nel tempo, per costruire un apprendimento significativo e organizzato che tenga conto degli stili educativi di ciascun alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola intende aderire a progetti formativi finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali di Cittadinanza esplicitate nel curricolo verticale della nostra scuola, la cui acquisizione si rende necessaria affinché lo studente-cittadino sappia agire



consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e sappia affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi.

Le proposte formative saranno organizzate su quattro aree semantiche:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni nuove e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- spirito d'iniziativa: si riferisce alla capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione come anche la capacità di pianificare progettualità per raggiungere obiettivi.
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: si riferisce alla comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della proprio funzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

Per approfondimenti si rimanda al seguente link:

[CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)



Coding e Robotica Educativa

Il coding viene spesso associato solo ed esclusivamente alla tecnologia e più strettamente all'informatica. Ma relegare il coding al solo ambito informatico sarebbe riduttivo e semplicistico. Andrebbe invece visto come uno strumento di tipo trasversale che accompagna l'allievo nel maturare il proprio pensiero logico nel percorso di crescita quotidiano. Il coding dunque non è solo un'attività laboratoriale dell'ora di tecnologia, ma va considerato come approccio all'analisi, alla logica e alla codifica di tutte quelle informazioni che fanno parte di un processo formativo.

Il team di innovazione, coordinato dall'animatore digitale, ha redatto un Curricolo Verticale di Coding e Robotica educativa che coinvolge sia gli alunni della scuola dell'infanzia che quelli della primaria in un'ottica di verticalità e trasversalità.

Allegato:

CURRICOLO_CODING_GIRONDI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA ZANARDELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

6 C.D. "GIRONDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DM 65/2023

Il 6 CD "R. Girondi" risulta destinatario dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Soprattutto per quest'ultimo obiettivo la scuola si avvarrà dell'individuazione di esperti esterni madrelingua per portare il numero più ampio possibile di alunni a migliorare e certificare le proprie competenze linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: 6 C.D. "GIRONDI"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DM 65/2023**

Il 6 CD "R. Gironi" risulta destinatario dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Soprattutto per quest'ultimo obiettivo la scuola si avvarrà dell'individuazione di esperti esterni madrelingua per portare il numero più ampio possibile di alunni a migliorare e certificare le proprie competenze linguistiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE ALLA LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Laboratori rivolti ai bambini della Scuola dell'Infanzia e agli alunni della Scuola Primaria con l'intento di promuovere atteggiamenti di riflessione e di curiosità, valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti, educando al rispetto e all'uso corretto del patrimonio librario comune. Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 la scuola potrà contare su finanziamenti ad hoc previsti dal DM 176/2023 e finalizzati al potenziamento delle competenze di base per gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire il piacere dell'ascolto, stimolare la creatività, arricchire le conoscenze linguistiche del bambino, favorire il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni (Scuola dell'Infanzia). Acquisire il piacere della lettura e favorire la conoscenza di sé; abituare gli alunni a dedicare quotidianamente del tempo alla lettura (Scuola Primaria).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Spazi lettura

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

La nostra Scuola è impegnata in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione al miglioramento delle abilità linguistiche in prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti delle lingue straniere per poter poi sviluppare anche le abilità richieste dalla comunicazione globale. Il progetto ha come compito principale la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso dell'interscambio. La scelta dell'iniziativa di ampliamento nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 la scuola potrà contare su finanziamenti ad hoc previsti dal DM 176/2023 e finalizzati al potenziamento delle competenze di base per gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese;



sviluppare un atteggiamento positivo verso la lingua straniera; migliorare le capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione. □

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE

I docenti individueranno dei percorsi specifici di apprendimento rivolti agli alunni della Scuola Primaria, al fine di potenziare le capacità logiche e critiche, acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema, approfondire la conoscenza per migliorare l'uso dei termini, simboli e linguaggi specifici. Fondamentale sarà la metodologia: lavori di gruppo; cooperative learning; approccio laboratoriale; approccio induttivo che parte da casi reali particolari per giungere a formalizzazioni universali; approccio costruttivista: si parte da un problema o quesito (sufficientemente semplici prima, più ostici dopo) e si invitano gli alunni a ragionare, a studiare strategie appropriate e a proporre soluzioni motivate e argomentate; approccio esperienziale: l'alunno scopre e apprende dalla sua esperienza e dal confronto con gli altri, in tal modo le sue conquiste gli rimangono in mente e il formalismo e le tecniche matematiche gli appaiono necessarie e non inutili astrazioni e sterili tecnicismi. Negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 la scuola potrà contare su finanziamenti ad hoc previsti dal DM 176/2023 e finalizzati al potenziamento delle competenze di base per gli alunni della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento e del successo scolastico di tutti gli alunni all'interno della collettività e della partecipazione alla vita della scuola. In termini di competenze specifiche: sviluppo delle abilità di base nell'area logico-matematica e valorizzazione degli stili individuali di apprendimento. In termini di comportamenti osservabili: inclusione di tutti gli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Atelier creativo-tecnologico

Laboratorio STEAM

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITÀ (3-6 anni)



Il progetto, nella Scuola dell'Infanzia, mira all'attivazione del sistema muscolo-scheletrico, svolgendo anche funzioni cognitive e mnemoniche direttamente connesso ai sistemi emozionali. È un movimento "relazionale" attraverso il quale s'interagisce con gli ambienti e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione globale e fino-motoria. Favorire le relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PICCOLI EROI A SCUOLA (3-6 anni)

Il progetto della Scuola dell'Infanzia promosso dal Miur in collaborazione con l'U.R.S. per la Calabria mira a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere ad una comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso le esperienze ludico-motorie proposte si intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto, nella Scuola Primaria, promuove il valore educativo e sociale dell'educazione fisica con l'ausilio di un tutor sportivo che collabora con l'insegnante di classe per la realizzazione delle attività motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Motivare le giovani generazioni all'importanza dell'attività fisica per la sua valenza sociale e per il benessere psichico fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pistino per atletica

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto che coinvolge gli alunni delle altre scuole primarie della città, punta a promuovere il valore educativo e sociale dell'attività sportiva in ambito scolastico, stimolando una sana competitività, fondata sui valori del rispetto e della lealtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Divertirsi, stare insieme, rispettare le regole e gli altri. Assumere comportamenti corretti nel gioco-sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Pistino per atletica

● LABORATORI MUSICALI

I laboratori, proposti sia agli alunni della scuola dell'Infanzia che a quelli della primaria, prevedono l'intervento di tutor esterni o interni per promuovere negli alunni il senso del ritmo, del linguaggio musicale e della coordinazione.

Risultati attesi

Promozione della pratica musicale come veicolo di socializzazione e sviluppo dell' emotività e



dell'intelligenza musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE

Il progetto, rivolto sia agli alunni della scuola dell'infanzia che a quelli della primaria, propone piccoli percorsi di teatro attraverso i quali potenziare lo sviluppo psicofisico, affettivo, linguistico e relazionale degli alunni che vi partecipano.

Risultati attesi

Educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione, a gestire le proprie emozioni e a scoprire il proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

La necessità è quella di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari gli studenti dell'Istituto, in particolare le classi quarte e quinte. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola ed una proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine e altre figure istituzionali. Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, si evidenziano gli incontri con la Polizia Postale, l'adesione alle iniziative nazionali contro il bullismo e cyberbullismo, la realizzazione di prodotti finali. Per affinare la qualità delle proposte e degli interventi, la scuola Gironi collabora con altre due istituzioni scolastiche all'interno di una piccola rete di scopo creata a tal fine.

Risultati attesi

Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana; educare al rispetto reciproco; favorire la creazione di sane relazioni interpersonali e l'inclusione degli alunni in situazioni di disagio; promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità (il progetto è inserito, infatti, nel percorso di "Cittadinanza e Costituzione"); educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno/esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Spazi lettura
-------------	---------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● CODING E ROBOTICA

In linea con quanto già previsto per le ore curriculari e descritto nelle precedenti sezioni, la scuola Gironi potrà progettare attività di Coding e Robotica anche in orario extra-curriculare, in relazione ad eventuali opportunità che dovessero configurarsi. La finalità sarà sempre la medesima: introdurre nella didattica la cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del coding e della robotica educativa. Con tali attività s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio di programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico, abituandoli ad affrontare i problemi, seguendo procedure (algoritmi) create da loro, costruendo e verificando ipotesi per giungere a soluzioni adeguate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Imparare a mettere ordine tra i propri pensieri, pianificare le azioni, risolvere problemi,



imparare a programmare. (Problem posing and solving).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Atelier creativo-tecnologico

Laboratorio STEAM

Aule

Aula generica

● AMBIENTE E SALUTE

Il progetto rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria contempla aree essenziali con l'obiettivo di promuovere nell'alunno la formazione di una consapevolezza personale su concetti chiave di: - rispetto dell'ambiente - tutela e valorizzazione del territorio - salute, intesa come benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, affettivo, cognitivo e sociale. Si promuovono relazioni significative con il territorio attivando collaborazioni ampie con il Sistema Sanitario Nazionale e con associazioni, enti locali, enti di volontariato (Legambiente, Corpo Forestale dello Stato, Società di Storia Patria, Capitaneria di Porto...) aderendo ai progetti proposti, in un reciproco rapporto di interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppare comportamenti ed azioni concrete di rispetto dell'ambiente e del territorio, attraverso l'adozione di corretti stili di vita e di consumo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'offerta formativa, nella Scuola dell'infanzia e Primaria, è ampliata da uscite didattiche sul territorio, visite guidate e i viaggi di istruzione che rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani, costituendo quindi un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● E-TWINNING

eTwinning è un progetto della Commissione europea, facente parte del Programma Erasmus+, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Prendendo spunto dalle macro finalità del progetto, le insegnanti aderenti all'iniziativa hanno avviato forme di scambio e collaborazione con altri docenti di altri paesi europei coinvolgendo gli alunni in una dinamica di scambio culturale e linguistico, accattivante e altamente formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistico-comunicative degli alunni coinvolti a diversi livelli, valorizzando la propria identità culturale e imparando ad apprezzare e a rispettare quella altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Spazi verdi per fare scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli spazi verdi disponibili e i giardini didattici appena allestiti consentiranno di poter



apprendere in modo cooperativo ed immersivo, promuovendo negli alunni atteggiamenti di responsabilità e cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola all'interno della comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola Girondi dispone di ampi giardini che in passato non sono mai stati utilizzati per fare didattica. Attraverso l'installazione di suppellettili stabili abbiamo creato spazi per fare didattica all'aperto. Non è stato un grande cambiamento ma piuttosto la valorizzazione di una risorsa già disponibile che pone sotto una nuova luce gli ambienti verdi che circondano gli edifici scolastici, veicolando tra l'altro un esempio concreto del "prendersi cura" del territorio più vicino alla vita degli studenti. A questo va aggiunta la creazione di due giardini didattici, realizzati grazie all'avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021. L'avviso, finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, permette adesso l'allestimento di due nuovi spazi a fini didattici, che diventeranno a breve ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline



curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale ed una educazione ambientale significativa e duratura.

In generale comunque, la scuola sta traguardando un orizzonte ecologico attraverso l'educazione al rispetto verso il verde e soprattutto verso gli alberi. Nel plesso Dibari, in collaborazione con l'arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato, sono state piantate 33 giovani querce, la cui identità è mappata e monitorata all'interno del progetto "un albero per il futuro". Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si prendono cura di queste giovani piante durante i mesi più caldi e ne osservano la crescita, anno dopo anno. Oltre a ciò, la scuola Girondi partecipa entusiasta ogni anno alla "Giornata dell'albero" piantumando, in collaborazione con l'amministrazione comunale, un albero significativo in punti del quartiere rimasti dismessi. A partire da quest'anno tutte le classi prime adotteranno un giovane albero in vaso all'interno dei giardini; ne seguiranno la crescita fino all'ultimo anno della scuola primaria quando lo piantumeranno poi in una zona della città. L'albero porterà il nome della classe e degli anni di permanenza (es. 5A 2022-2028) e rappresenterà una duratura impronta verde di questi giovani cittadini sulla città di domani.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Pedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'individuazione di semplici percorsi sicuri, le famiglie vengono invitate a non accompagnare i propri figli al cancello della scuola ma a lasciarli in un punto stabilito che è la "stazione di partenza del pedibus". Dal momento in cui si incontrano, gli studenti iniziano a



socializzare approcciandosi alla giornata scolastica in modo più graduale e rilassato. Le studentesse e gli studenti non solo apprezzano il piacere di "fare due passi in compagnia" prima di entrare a scuola ma imparano a coniugare le prassi scolastiche consolidate con una nuova visione delineata da una responsabilizzazione ecologica .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La città di Barletta soffre della scarsa educazione alla mobilità da parte dei suoi abitanti, tra cui i papà e le mamme dei nostri studenti. Il pedibus è una soluzione semplice che non comporta oneri aggiuntivi per nessuno e permette di alleggerire l'impatto del traffico veicolare in ingresso e in uscita dai due plessi della nostra scuola. Si tratta di una pratica di educazione alla sostenibilità divenuta essenziale ed urgente in una città in cui l'inquinamento dell'aria è uno dei principali problemi da affrontare.

Destinatari

- Famiglie



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi regionali ad hoc

● Educazione alla salvaguardia dell'ecosistema marino.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso l'attenzione continua alle tematiche ambientali degli ambienti marini, si vuole recuperare un rapporto sano tra i giovani studenti della città e il mare con cui questa città ha sempre avuto un rapporto atavico. Rapporto che tuttavia negli ultimi tempi è stato compromesso dall'atteggiamento eccessivamente antropocentrico di coloro che lavorano con il mare e che hanno preso a sfruttarne le risorse senza tutelarle e rispettarle come invece si dovrebbe fare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività già descritte nella sezione "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile", possono rientrare a pieno titolo tra le attività previste per favorire la transizione ecologica e culturale, in considerazione dei contenuti trattati. Come già detto, le classi terze, quarte e quinte partecipano ad iniziative promosse dalla sezione locale di Legambiente e dal Compartimento Marittimo di Barletta - Capitaneria di Porto che si concretizzano in momenti informativi dedicati allo stato di salute dei fondali e dell'ecosistema marino del territorio costiero che va da Margherita di Savoia alla zona umida immediatamente a sud della città. Inoltre partecipano attivamente a giornate dedicate alla pulizia delle spiagge e realizzano manufatti artistici utilizzando i materiali recuperati. Tutte queste attività diventano occasione per vivere e visitare i "luoghi del mare" della città.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno messe in atto tutte quelle condizioni necessarie affinché per i tre plessi della Scuola Primaria/Infanzia sia potenziata la connettività dimodochè sia sufficientemente veloce per permettere di accedere alla società dell'informazione o per utilizzare soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nei plessi "Di Bari" e "Collodi" è stato recentemente potenziato il cablaggio interno di tutti gli spazi interni dei plessi della Scuola Infanzia/Primaria. Si farà così in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

In tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia e Primaria l'utilizzo della rete Wi-Fi è stata ulteriormente ampliata attraverso l'installazione di un numero aggiuntivo di access point, consentendo così ai docenti di abilitare fattivamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è provveduto a continuare l'azione di potenziamento, sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria, delle infrastrutture digitali della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. Si è provveduto a sostituire con degli Smart Monitor tutte le LIM (che sono state installate in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia). Inoltre, saranno resi disponibili pc e tablet in modo da creare laboratori mobili in entrambi gli ordini di scuola. Si procederà pertanto alla ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e alla sua implementazione/integrazione. Si revisioneranno e si utilizzeranno gli ambienti di apprendimento mediante la partecipazione ai finanziamenti ministeriali. Si acquisteranno arredi per la creazione di ambienti innovativi dove sperimentare metodologie per una didattica alternativa.

Titolo attività: Linee guida per politiche attive BYOD (Bring Your Own Device)

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Device)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto BYOD non intende solo introdurre "nuove tecnologie", ma si propone di cambiare il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento, gli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto il ruolo dei docenti. L'utilizzo del dispositivo personale (notebook, tablet, ...) da parte di alcune classi della Scuola Primaria e la condivisione cloud introdurrà una trasformazione delle condizioni in cui avverrà l'apprendimento. L'alunno acquisirà conoscenze e nel contempo imparerà ad imparare, ossia imparerà ad accedere alle conoscenze e ad elaborarle. Si passerà quindi da una didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva, attraverso un ambiente digitale flessibile.

Titolo attività: Piano per
l'apprendimento pratico (Sinergie-
Edilizia Scolastica Innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra Scuola continuerà a porre al centro la didattica laboratoriale, come punto di incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra studente e il suo territorio di riferimento. I laboratori continueranno ad essere utilizzati come luoghi di innovazione e creatività. Pertanto si continuerà ad allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica. Si parteciperà ai finanziamenti ministeriali per realizzare ulteriori ambienti di innovazione tecnologica.

Titolo attività: Un profilo digitale per
ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La Scuola monitorerà il numero di docenti aventi una "identità digitale unica"; al profilo personale di ciascun docente saranno associate le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale, anche finanziata mediante le risorse attribuite sulla Carta del Docente.

Titolo attività: Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Si continuerà, come già iniziato nel passato triennio, a fornire un account istituzionale di Google Workspace, per ogni docente. Con tale account gli insegnanti avranno la possibilità di integrare la propria didattica con metodologie innovative e digitali. Potranno così disporre di spazi di archiviazione in cloud (Google Drive) e di applicativi per gestire le proprie classi in ambiente digitale (classroom, ecc.).

Ogni studente avrà un account personale già a partire dalla scuola dell'infanzia. Si continuerà così, come già iniziato nel passato triennio, a fornire un account istituzionale di Google Workspace, che accompagnerà ogni studente sino al termine dell'ultimo anno della scuola primaria. Con tale account gli alunni avranno la possibilità di fruire delle integrazioni della didattica con metodologie innovative e digitali. Potranno così disporre di spazi di archiviazione in cloud (Google Drive) e di applicativi per prendere parte alle attività della propria classe in ambiente digitale (classroom, ecc.).

Titolo attività: Digitalizzazione

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola completerà la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica, diminuendo i processi che utilizzano solo la carta.

Titolo attività: Registro elettronico per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si potenzieranno i servizi digitali scuola-famiglia -studente.

Titolo attività: Strategia dati della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la trasparenza amministrativa, i dati e i servizi della Scuola saranno aperti ai cittadini.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola è definita una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. A tal fine sono state



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

elaborate a partire dalla classe prima fino alla classe quinta della Scuola Primaria delle rubriche di valutazione della competenza chiave europea, consistente nel saper utilizzare con dimestichezza e in modo critico le tecnologie.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Girondi continuerà a proporre percorsi didattici innovativi, al fine di potenziare le competenze chiave degli alunni: making, robotica educativa, internet delle cose, il digital storytelling, la creatività digitale. Questo si attuerà anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento destinati a progetti innovativi. Durante il presente ed il prossimo anno scolastico, la nostra scuola farà parte di un "Polo Ste@m" in cui porterà avanti la realizzazione di un progetto in rete con altre due scuole di Barletta. Tale progetto, che per la sua realizzazione include stampa 3d, coding, robotica ed intelligenza artificiale, prevede la costruzione di un robot.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra Scuola è stato redatto un "Curricolo verticale di coding e robotica educativa" che prevede il coinvolgimento sia della Scuola dell'Infanzia che della Scuola Primaria in un'ottica di continuità e trasversalità. La sua adozione ed applicazione è prevista per il prossimo anno scolastico.

La Girondi partecipa ogni anno alla EUROPE CODE WEEK,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

un'iniziativa che nasce dal basso e mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente, coinvolgendo un gran numero di studenti sia nella scuola primaria che nella scuola dell'infanzia.

Gli alunni utilizzano Code.org, una piattaforma internazionale che insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione partendo dall'attività "L'Ora del Codice", attraverso la realizzazione di percorsi differenti a seconda del diverso grado di livello, base o avanzato. La modalità base di partecipazione consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale. La modalità di partecipazione avanzata consiste nel far seguire, a questa prima ora di avviamento, percorsi più complessi, che sviluppano il pensiero computazionale attraverso la risoluzione di situazioni sempre più complesse.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si continuerà ad incentivare nella Scuola Primaria il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, e si continuerà ad incrementare l'uso di piattaforme digitali per la didattica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si continuerà a rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica: docenti, Dirigente Scolastico, DSGA, personale ATA. In particolare, si continuerà a formare i docenti in merito all'innovazione didattica su diversi temi e attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie che saranno raccolti e identificati tra quelli maggiormente efficaci nel confronto con esperienze europee o internazionali.

Titolo attività: Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà mantenuto attivo un "Presidio di Pronto Soccorso Tecnico", con lo scopo di gestire piccoli interventi di assistenza tecnica, proprio per non frenare la digitalizzazione amministrativa e soprattutto didattica delle attività della scuola.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola, ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione spetta all'Animatore Digitale. Sarà formato attraverso un percorso dedicato sui temi del PNSD, per sostenere la visione complessiva. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

previste, potrà sviluppare progetti su tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola continuerà a dare una dimensione territoriale al PNSD, attraverso diverse tipologie di collaborazione sulle singole azioni: collaborazioni ad incremento, ad integrazione, di sperimentazione, propositive.

Titolo attività: Una galleria per la
raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD della nostra Scuola avrà un suo sito di accompagnamento, che non servirà solo a disseminare informazioni, ma anche buoni esempi a cui tendere e obiettivi realizzabili. Inoltre, è stato creato un repository all'interno del quale sono archiviate le prove digitali comuni che ogni anno vengono somministrate agli studenti ed i tutorial per l'utilizzo del registro elettronico e per altre procedure informatiche. Infine, sono stati creati dei siti web in cui è possibile conoscere ed apprendere i primi rudimenti relativi all'utilizzo delle attrezzature disponibili nel Laboratorio S.T.E.M. e nell'Atelier creativo-tecnologico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLODI - BAAA06403P

PADRE RAFFAELE DI BARI - BAAA06404Q

"DON LORENZO MILANI" - BAAA06406T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia si ribadisce l'importanza di una valutazione che, per essere formativa, deve essere in grado di sostenere e valorizzare i processi di crescita, anziché esprimere giudizi. Tale valutazione è effettuata dalle docenti contitolari di sezione per conoscere i comportamenti cognitivi e socio-affettivi di ciascun bambino per:

- personalizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;
- rendersi conto di quanto sta avvenendo nel rapporto educativo;
- riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
- verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Grazie ad una documentazione sistematica che si concretizza nella raccolta di dati, stampati, schede didattiche, le insegnanti potranno effettuare una verifica del lavoro svolto, una valutazione dei risultati ottenuti e delle finalità raggiunte per ogni unità di apprendimento. I bambini di 3, 4 e 5 anni verranno osservati e valutati, all'inizio e alla fine dell'a.s., in riferimento alle rubriche di valutazione per competenze espresse all'interno del Curricolo dell'Infanzia (curricolo verticale) per ciascun campo di esperienza. Si procederà a confermare se la conoscenza, abilità e competenza è stata raggiunta in pieno o in modo parziale oppure non è stata raggiunta. Per i bambini di cinque anni, inoltre, si procederà a formulare un giudizio finale in merito alle rubriche valutative (definite nel Protocollo di valutazione Scuola Infanzia), articolate su quattro livelli di padronanza delle competenze raggiunte, in relazione ai campi di esperienza e alla competenze metodologiche trasversali. Si prevede inoltre la realizzazione di un compito di realtà alla fine di ogni u.d.a. con la relativa valutazione mediante rubrica valutativa. Per l'accertamento delle competenze in uscita dei



bambini cinquenni sono stati, inoltre, adottati criteri comuni di verifica iniziale, intermedia e finale, tra i plessi dell'Infanzia attraverso prove strutturate e condivise di valutazione sui traguardi di competenza raggiunti, con relativa compilazione di una griglia di osservazione di passaggio alla Scuola Primaria. Alla fine dell'anno scolastico le insegnanti della scuola dell'infanzia trasmetteranno alle insegnanti di scuola primaria un fascicolo di ogni singolo studente costituito dalle relative schede di verifica.

Allegato:

protocollo_di_valutazione_scuola_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è trasversale a tutti i campi d'esperienza e i traguardi sono riferibili a:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

6 C.D. "GIRONDI" - BAEE06400R

PADRE R. DIBARI - BAEE06401T

VIA ZANARDELLI - BAEE06403X

Criteri di valutazione comuni

Dall'anno scolastico 2020-21 (Ordinanza n°172 del 4 dicembre 2020), nella Scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nelle singole discipline, compresa l'Educazione Civica, è espressa con l'attribuzione di giudizi descrittivi.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento si riferiscono agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione della religione cattolica, o delle attività alternative, a seconda della scelta dell'alunno, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso



nella visione (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella missione (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020 è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore di classe formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team docenti. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione globale rientra anche quella del comportamento che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituisce i riferimenti essenziali. La scuola si impegna in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017.

La nostra Istituzione scolastica ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Sociali e Civiche, Spirito d'iniziativa, Imparare ad imparare.

- Competenze Sociali e Civiche: rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.



- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità.
- Imparare ad imparare: □ autonomia nell'organizzazione dello studio.

La valutazione del comportamento è attribuito collegialmente dai docenti dell'interclasse, concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento.

La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

Allegato:

Protocollo di valutazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola mette in campo azioni inclusive tenendo conto e rispettando le problematiche e le potenzialità di ciascun alunno. In questa direzione risultano efficaci le attività laboratoriali in piccolo gruppo e a classi aperte che si realizzano all'interno dell'istituto. Le metodologie didattiche più funzionali a tale scopo risultano essere il tutoring, il cooperative learning, il peer to peer, in quanto favoriscono il conseguimento di risultati positivi e consentono un apprendimento efficace. La scuola, nel pieno rispetto della normativa vigente, si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la progettazione di percorsi individualizzati e personalizzati e, dunque, con la stesura del PEI e del PDP. Per rispondere all'esigenza di una progettualità condivisa all'interno del team docenti e ad uno specifico lavoro di rete attraverso il reale coinvolgimento delle famiglie e di tutte le figure interessate, il nostro istituto ha adottato il modello nazionale di PEI proposto dal D.l. 182/2020. I succitati documenti vengono monitorati/aggiornati con regolarità. Nello specifico della disabilità, gli obiettivi prefissati nei PEI sono monitorati periodicamente (inizio a.s., fine 1° quadrimestre, fine dell'a.s.) attraverso osservazioni dirette e indirette, verifiche strutturate e non, autovalutazione del processo di apprendimento per rimodulare, ove necessario, il percorso progettato. Il raggiungimento degli obiettivi e le eventuali modifiche o aggiustamenti sono discussi nei tre incontri del GLO durante l'anno scolastico. Inoltre la scuola, muovendosi in linea con gli orientamenti esplicitati nel D.lgs.n.66/2017 e nel D.lgs. n.96/2019, realizza attività di sensibilizzazione e di valorizzazione delle diversità, rivolte all'intera comunità educativa. A tal fine partecipa ad iniziative nazionali ed internazionali quali "la Giornata Mondiale dell'Autismo", la "Settimana della dislessia", la "Giornata della disabilità", con ricadute positive sia sulla qualità dei rapporti tra gli alunni sia sulla loro formazione. Parallelamente vengono attivati progetti PON ai quali partecipano anche alunni con disabilità pur senza risorse aggiuntive, attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari, in piccolo gruppo e a classi aperte, per il recupero/potenziamento; progetti nazionali Scuola attiva Kids, valori in rete (progetto sviluppato dal settore giovanile scolastico della FIGC e dal Ministero dell'Istruzione) e progetto afferente l'Educazione Civica con ricadute positive sia sulla qualità dei rapporti tra gli alunni sia sulla loro formazione. Ogni anno al termine delle attività didattiche si effettua la verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano dell'Inclusione per individuare i punti di debolezza e porre le fondamenta per la futura progettazione. In ottemperanza a quanto previsto dalla Nota Protocollo 7443 del 18 dicembre 2014, con cui il MIUR ha trasmesso agli Uffici



periferici e ai dirigenti scolastici le "Linee d'indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", all'interno del nostro istituto è stata nominata una docente referente dei processi inclusivi degli alunni in questione, affinché monitori e sostenga le iniziative, le buone prassi e le relazioni tra le varie componenti educative. Nel rispetto della legge 107/2017 e delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Cyber bullismo nelle scuole , l'istituto ha nominato una docente referente e un team per la gestione di tale realtà, collaborando alla realizzazione di strumenti e iniziative per l'informazione, la formazione e la prevenzione del Cyber bullismo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati non può prescindere da una prima fase di analisi e di conoscenza delle potenzialità degli alunni disabili e dalla rilevazione dei loro Bisogni Educativi. A tal proposito la valutazione diagnostica iniziale risulta di vitale importanza nella fase di progettazione del Piano Individualizzato. Tutti i docenti di classe, oltre all'insegnante di sostegno, sono impegnati



nell'osservazione dell'alunno e nella raccolta delle informazioni necessarie a definire le azioni del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla fase di definizione dei PEI partecipano i docenti curricolari e di sostegno della classe, i genitori dell'alunno e tutte le figure professionali extrascolastiche che seguono il percorso di crescita dell'alunno, nonché l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In linea con la mission del nostro Istituto uno degli obiettivi prioritari è quello di costruire un'alleanza tra scuola e famiglia, una rete di collaborazione improntata al dialogo che metta al centro del comune impegno l'interesse del minore. Il ruolo della famiglia è importante nella stesura del Piano Educativo Individualizzato, in quanto contribuisce alla definizione degli obiettivi educativi da perseguire durante l'anno scolastico. Alla famiglia è riservato il compito di fornire indicazioni sull'alunno e sulle caratteristiche della sua quotidianità, come riconoscimento di soggetto che ha affinato la propria capacità di osservazione e ha accumulato saperi e competenze. I genitori, insieme al team docente e all'unità di valutazione multidisciplinare, partecipano attivamente agli incontri del GLO sia per formulazione del Piano e sia per la verifica in itinere dello stesso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nella Progettazione del Percorso Educativo



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La personalizzazione, finalizzata a delineare percorsi differenziati, è il principio fondante della valutazione degli alunni Bes. La valutazione personalizzata, così come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, deve tener conto della storia del singolo alunno, degli stili cognitivi, delle attitudini, insomma della complessità dell'alunno. Lungi dall'incorrere nell'errore di considerare la valutazione con funzione classificatoria, lontana da una visione formativa, il nostro istituto, in riferimento a tutti gli alunni ma in particolare agli alunni con Bisogni Speciali, guarda alla valutazione in prospettiva longitudinale. Dunque la valutazione diventa espressione di un percorso di miglioramento e di crescita compiuto dall'alunno, in riferimento ai traguardi indicati nel PEI o nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto realizza una serie di iniziative mirate a favorire la continuità educativa tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. A tal proposito continuano le azioni già avviate al fine di qualificare e gestire il passaggio tra i due ordini di scuola. In particolare, attraverso l'elaborazione, condivisione, somministrazione di prove di verifica comuni agli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, si vogliono raccogliere dati oggettivi (esiti delle prove iniziali, intermedie e finali) che rappresentino in termini concreti il processo di crescita cognitiva, emotiva e socio-relazionale dell'alunno e ne fotografino la situazione in uscita al termine della scuola dell'infanzia. La realizzazione di unità di apprendimento comuni tra gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola Primaria, agevola l'inserimento dei piccoli alunni nel nuovo ambiente scolastico. Per presentare l'offerta formativa alle famiglie, la scuola Girondi organizza giornate di Open Day, una a dicembre e l'altra a gennaio, durante il periodo di apertura delle iscrizioni. Per permettere una partecipazione più ampia possibile, gli open day vengono realizzati in orario pomeridiano o di domenica mattina.

Approfondimento



“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest’area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.”
– Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

L’Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. I D.lgs. n.66/2017 e n.96/2019 ribadiscono che l'inclusione scolastica deve garantire il diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, in prospettiva di una migliore qualità di vita. Pertanto, sulla base dell’analisi del tessuto sociale, il nostro Istituto propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali, offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l’esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti. La nostra realtà scolastica accoglie da una parte alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psicosociale dei figli; dall’altra si trova ad operare anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale. I B.E.S. (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque: alunni con disabilità; alunni con disturbi evolutivi specifici, alunni con alto potenziale cognitivo; alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Il nostro istituto opera per il potenziamento dell’inclusione e del diritto allo studio di questi alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari. Come previsto dalla C.M. n. 8 del 6/03/2013 del MIUR e come ribadito dal Decreto Legislativo n.66 del 13 Aprile 2017 "Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità " la nostra scuola ha costituito al suo interno il GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE (GLI) che elabora il PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE (P.A.I.), documento che definisce le modalità per una progettazione condivisa degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Al fine di garantire il successo formativo degli alunni con BES vengono predisposti degli interventi specialistici facendo riferimento alla globalità delle sfere bio-psico-sociali. In particolare, per gli alunni con Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA) gli insegnanti adottano una didattica individualizzata e personalizzata mediante l’uso di misure compensative e dispensative utili a garantire all’alunno



l'accesso all'apprendimento. Tali interventi vengono concordati con la famiglia attraverso la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato), così come dispone la normativa vigente (L170/2010, decreto ministeriale n°5669 del 12/07/2011). Il nostro Istituto negli ultimi anni è stato chiamato a rispondere ad un'altra importante sfida: gli alunni con alto potenziale cognitivo (APC). Attualmente nella nostra scuola si registrano tre alunni con APC e per rispondere in modo adeguato alle loro esigenze educative e didattiche alcune docenti hanno avviato dei percorsi formativi mirati. Per gli alunni con alto potenziale cognitivo si adotta il modello PDP elaborato dal LabTalento dell'Università di Pavia, con cui l'istituto ha stipulato un accordo di rete. Per meglio coordinare le azioni in favore degli alunni con BES (Disabilità, DSA e Svantaggio) e promuovere la piena collaborazione fra scuola-famiglia, la scuola ha definito dei protocolli che costituiscono la linea guida per l'accoglienza, l'inserimento ottimale e l'intervento con gli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale. Inoltre la scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza e una serie di strumenti utili a rilevare i bisogni linguistici degli alunni stranieri (Scheda di rilevazione della presenza di alunni di recentissima immigrazione - Scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale). Per gli alunni di recentissima immigrazione, si redige un PDP con le stesse modalità attuate per i DSA e i BES. Gli alunni stranieri, risultano ben integrati nonostante la scarsa presenza dei mediatori culturali.

Il protocollo di accoglienza

1. PREMESSA

Il protocollo di accoglienza e integrazione dell'Istituto si colloca nel panorama di una produzione e ricerca istituzionale e culturale sulla questione integrazione dei bambini stranieri nella Scuola italiana e prevede una modalità di accoglienza corretta e pianificata attraverso la quale agevolare la scolarizzazione degli alunni stranieri. Il documento, deliberato dal Collegio dei Docenti, è inserito nel PTOF e definisce:

- criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati;
- i compiti e i ruoli degli insegnanti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali;
- le diverse possibili fasi di accoglienza e le attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate.

2. FINALITÀ

1. Definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri.
2. Facilitare l'ingresso a scuola di bambini di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale.



3. Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.
4. Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
5. Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno.
6. Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia.
7. Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

3. CAMPI DI INTERVENTO

Il protocollo d'accoglienza e integrazione delinea prassi condivise di carattere:

- a) Amministrativo- burocratico- informativo relativi all'iscrizione e all'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- b) Comunicativo- relazionale riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;
- c) Educativo- didattico inerente alle fasi di assegnazione della classe e all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua;
- d) Sociale che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

PRIMA FASE: AMMINISTRATIVO - BUROCRATICO – INFORMATIVO

Questa fase è eseguita da un assistente amministrativo: rappresenta il primo approccio dei genitori stranieri con la scuola ed è finalizzato ad acquisire informazioni.

MATERIALI:

- Moduli d'iscrizione in versione plurilingue.
- Scheda di presentazione dell'Istituto, brochure in versione bilingue (Italiano/ inglese).
- Modulistica varia

SECONDA FASE: COMUNICATIVO- RELAZIONALE

In questa fase si individua la Commissione di accoglienza rappresentativa delle diverse figure scolastiche e dei diversi plessi o livelli di scuola dell'istituto. I componenti della commissione sono:

- Il Dirigente Scolastico;
- 5 docenti: l'ins. Vicario, le F. S. dei BES, della Continuità e del PTOF - Scuola dell'Infanzia, un docente



di Sostegno;

- un assistente amministrativo;
- un genitore;
- eventuali mediatori e/o operatori interculturali.

MATERIALI:

- scheda di rilevazione della presenza di alunni stranieri di recente immigrazione;
- griglia di osservazione delle competenze linguistiche e del comportamento relazionale per gli alunni stranieri.

Fra l'atto formale dell'iscrizione e l'effettivo inserimento in classe potrebbe intercorrere un breve periodo di tempo (max. 1 settimana) che permetterà di curare l'inserimento stesso (scambio di informazioni, accordi con il team docente, preparazione della classe,...).

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

I dati raccolti nelle fasi precedenti permettono di assumere decisioni in merito alla classe di inserimento e secondo le indicazioni del DPR 31/08/99 n°394 - Art. 45 " I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che venga deliberata l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a) dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica
- b) dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno
- c) del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza
- d) del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno".
- e) l'assegnazione alla classe sarà effettuata tenendo conto del numero di alunni per classe, della presenza di altri alunni stranieri (ripartizione equa tra classi e, comunque, non più di 5 alunni stranieri per classe) e delle problematiche rilevanti nella classe (diversamente abili, alunni con DSA e con altri BES).
- f) L'iscrizione del minore alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Si rileva la necessità di avere la consulenza di un mediatore culturale che possa fornire informazioni sui sistemi scolastici dei paesi di provenienza e sulla tipologia dei loro curricoli e che collabori, cooperi e affianchi i docenti nel processo di apprendimento insegnamento per favorire il successo formativo.



TERZA FASE: EDUCATIVO - DIDATTICA

I docenti di classe devono sensibilizzare la classe all'accoglienza del nuovo compagno e promuovere attività per favorire l'inserimento dell'alunno straniero nella classe. Pertanto gli insegnanti devono:

- informare i compagni del nuovo arrivo e creare un clima positivo di attesa
- programmare attività di benvenuto e conoscenza
- preparare l'aula visibilmente multiculturale (cartelli di benvenuto nella lingua d'origine, immagini del paese di provenienza ...)
- individuare un alunno particolarmente adatto a svolgere la funzione di tutor dell'alunno straniero
- Favorire la conoscenza degli spazi della scuola
- Agevolare la conoscenza dei tempi della scuola
- Facilitare la comprensione dell'organizzazione delle attività
- Rilevare i bisogni educativo - didattici
- Procedere alla redazione del PDP

Nella prima fase dell'inserimento scolastico, l'insegnamento di lingua italiana come seconda lingua ha lo scopo di:

1. Fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici che gli possono permettere di partecipare alle attività della classe.
2. Sviluppare l'italiano utile sia alla scolarizzazione che alla socializzazione.

Il bambino, nella prima fase di accoglienza deve:

- imparare a comunicare con i compagni e gli insegnanti
- Apprendere il lessico e i modi per la conversazione: richiamare l'attenzione, chiedere, denominare oggetti, azioni, rispondere a richieste e a comandi, esprimere i propri vissuti.

La scuola attiverà laboratori di italiano L2 per l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano L2 da organizzare, possibilmente, anche in collaborazione con enti locali e il terzo settore, con il supporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

VALUTAZIONE

"Ogni istituto scolastico deve essere "allenato" ... alla predisposizione di piani personalizzati che comportino, se necessario, anche modifiche transitorie e non permanenti dei curricoli. La valutazione di fine anno deve essere coerente con i Piani Personalizzati e tener conto dei progressi



effettivi registrati a partire dalle situazioni in ingresso. (...) Accompagnare con cura i passaggi da un tipo di scuola all'altro". ("Diversi da chi? Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura" - 09/2014). In questo contesto, che privilegia la valutazione "formativa" rispetto a quella "sommativa", si prendono in considerazione:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

QUARTA FASE: SOCIALE

Il protocollo di accoglienza della Scuola costituisce la base sulla quale viene costruita una rete di raccordo ed integrazione dell'azione delle Istituzioni scolastiche e del Servizio Sociale del Comune al fine di garantire ad ogni alunno di origine non italiana il diritto fondamentale all'istruzione e alla promozione della propria personalità. La Scuola, possibilmente con azioni in rete, vorrà, pertanto, sollecitare o assecondare attivamente le iniziative degli Enti locali e/o di altri soggetti a livelli istituzionali per l'adozione di misure di prevenzione, orientamento e controllo circa l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Nella predisposizione degli accordi sarà opportuno prevedere intese con gli Enti locali per favorire l'attivazione di misure di accompagnamento (richiesta di accompagnamento al percorso scolastico da parte, ad esempio, di un mediatore culturale) utili al conseguimento di un'equilibrata distribuzione della domanda, nonché con associazioni del volontariato e del privato sociale, per specifiche azioni di integrazione. Si rivela poi di fondamentale importanza l'instaurazione di un attento e proficuo rapporto tra le scuole e le famiglie dei minori iscritti, eventualmente facilitato dall'intervento di mediatori culturali e di operatori del volontariato sociale e di associazioni interculturali.

MODULISTICA

E' stata predisposta una modulistica essenziale per semplificare l'iscrizione degli alunni con cittadinanza non italiana:

- Modulo di iscrizione in lingua inglese
- Modulo di iscrizione in lingua francese



- Modulo di iscrizione in lingua tedesca
- scheda di rilevazione del comportamento linguistico e relazionale- PDP

Inoltre, la scuola, consapevole che l'aggiornamento e la formazione siano da ritenersi fondamentali, promuove iniziative e corsi di formazione e autoformazione per i docenti finalizzati alla conoscenza della normativa vigente e delle buone prassi da adottare. A tal proposito è attivo il progetto "Star bene a scuola" finalizzato a creare un ambiente scolastico favorevole alla crescita integrale della persona, offrire un servizio educativo di qualità, affrontare situazioni particolari che ostacolano il benessere scolastico dei bambini. A partire dall'anno scolastico 2020/21 è attivo uno Sportello d'ascolto con psicologo. Tale sportello ha un duplice obiettivo: la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psichico e relazionale degli studenti e degli altri attori della comunità scolastica. Lo psicologo interviene con un'attività di ascolto individuale e di piccolo gruppo, in termini di consulenza e supporto psicologico offrendo uno spazio in cui i genitori e/o gli alunni possano sentirsi ascoltati e sostenuti nella definizione del problema e nella ricerca di strategie e soluzioni possibili.

ALLEGATI:

pai2020_aggiornato.pdf

Allegato:

Piano per Inclusione..a.s.2022-23 elaborato giugno2022.docx.pdf



Aspetti generali

Il 6° C.D. "R.Girondi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, le figure intermedie, i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Il Circolo ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è definito da un organigramma che delinea gli organi, le posizioni e le relazioni e da un funzionigramma che indica i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Il 6° Circolo "R.Girondi" promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in due quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 202 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di FUNZIONE STRUMENTALE si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza sono:

1. Area PTOF;
2. Area DOCENTI;
3. Area EXTRA-SCUOLA/CONTINUITÀ;



4. Area INCLUSIONE.

Il FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

L'ANIMATORE DIGITALE ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Si evidenzia che l'Istituto da diversi anni è privo di una figura adibita a questo ruolo specifico, che viene coperto da assistenti amministrativi che vengono gravati da ulteriori mansioni.

Completano il quadro del personale di segreteria quattro assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Tutti gli incarichi di funzioni, commissioni, gruppi sono riportati sul funzionigramma allegato.

[FUNZIONIGRAMMA A.S. 2023-24](#)

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA (TEMPO-SCUOLA)

La SCUOLA DELL'INFANZIA offre un servizio di n. 25 ore settimanali su 5 giorni (lun-ven.) nelle tre sezioni monorganico del plesso Don Milani (servizio senza mensa) dalle ore 8:15 alle ore 13:15; offre, altresì, un servizio di n. 40 ore settimanali su 5 giorni (lun-ven.) nelle tre sezioni a doppio organico del plesso Collodi e nelle sette sezioni a doppio organico del plesso Dibari (servizio con erogazione della mensa) dalle ore 8:00 alle ore 16:00.

Dall'anno scolastico 2023-2024, la SCUOLA PRIMARIA offre un servizio di n. 27 ore settimanali su 5 giorni (lun.-ven.) per le classi prime, seconde e terze. Le classi quarte e quinte svolgono n.28 ore settimanali su 5 giorni (lun.-ven.), visto l' insegnamento di educazione motoria da parte di docenti specialisti.



Le ore di educazione motoria, affidate al docente specialista fornito di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, pertanto rientrano nel curriculum obbligatorio e quindi la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quarte e quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non potranno più realizzare attività di educazione fisica. La circolare n. 678 del 09/09/2022 precisa che "Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengano attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012".

La distribuzione del monte orario scolastico settimanale degli alunni di Scuola Primaria di 27/28 ore prevede le seguenti quote orarie disciplinari. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale.

DISCIPLINE	CLASSE I (ore)	CLASSE II (ore)	CLASSI III (ore)	CLASSI IV-V (ore)
Italiano	8	7	6	7
Lingua inglese	1	2	3	3
Matematica	7	6	6	6
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	1	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
I.R.C.	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	28

Per andare incontro alle esigenze lavorative delle famiglie è data alle famiglie - dall'anno scolastico 2023-2024 - la possibilità di scegliere un'organizzazione oraria settimanale di 40 ore, comprensiva del servizio mensa, per gli alunni della Scuola Primaria.

La novità interessa il plesso Di Bari che dispone già degli spazi per la mensa dei bambini della scuola dell'infanzia.

La distribuzione del monte orario scolastico settimanale degli alunni delle classi PRIME della Scuola Primaria di 40 ore prevede le seguenti quote orarie disciplinari. L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale.



DISCIPLINE	CLASSE 1^H (ore)
Italiano	8
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze	1
L2	1
Educazione fisica	2
Tecnologia	2
Musica	1
Arte	2
Religione	2
Tempo mensa	5
Tempo ricreativo-laboratoriale	5
TOTALE	40



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLE POLO STE@M (D.D. n. 195/DIR/2022/00005 del 18 ottobre 2022)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone di stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale per favorire l'acquisizione di competenze orientate al futuro, fondamentali per la cittadinanza e il lavoro, in linea con quanto previsto nel DigCompEdu. La collaborazione con l'Università, prevista nella partecipazione ai seminari formativi rivolti al personale docente, nell'organizzazione di incontri informativi rivolti alla comunità educante e al territorio, nell'attuazione di laboratori didattici rivolti a studenti e studentesse di scuole di ogni ordine e grado, difatti, intende favorire la promozione degli studi STEM, puntando allo sviluppo delle capacità di problem solving, di adattamento ai grandi cambiamenti, di gestione dei problemi, sviluppando un approccio che renda le alunne e gli alunni più cooperativi nei confronti reciproci. La proposta progettuale mira a offrire percorsi in cui l'apprendimento sia collegato alla produzione di oggetti concreti e reali: artefatti cognitivi, come



indicato dal costruzionismo di Papert.

Fanno parte della piccola rete, oltre alla scuola Girondi, la Direzione Didattica 3° Circolo "N. Fraggianni" e l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio - DeNittis"

Denominazione della rete: **Assistente Tecnico per le scuole del primo ciclo (decreto del Ministro dell'Istruzione 187/2020)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, nel mese di marzo 2020, ha introdotto l'assistente tecnico negli Istituti Comprensivi. La figura si è resa indispensabile con l'avvio della DAD, al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica. La Scuola Girondi è tra le scuole polo individuate in ogni provincia per la gestione del personale assunto. Fanno parte della piccola rete, la Scuola Media "E. Fieramosca" e l'Istituto Comprensivo "D'Azeglio - De Nittis" di Barletta.



Denominazione della rete: Rete Ulisse per la convenzione di Cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della rete per la convenzione di cassa risponde alla finalità di individuazione di un istituto cassiere. Attualmente l'istituto individuato è Poste Italiane.

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'individuazione del DPO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) adottato in Italia a partire dal 25 maggio 2018, ha previsto nelle scuole la figura del Responsabile della protezione dei dati (DPO). Per ottimizzare le procedure di individuazione e retribuzione di questa figura è stata costituita una rete di scuole in ambito comunale.

Denominazione della rete: Giochi Sportivi Studenteschi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola Gironi è capofila nell'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi sul territorio comunale. Ha il compito di coordinare tutte le scuole primarie (o istituti comprensivi)



nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni sportive sul territorio comunale. Cura i rapporti con l'amministrazione comunale per l'organizzazione degli eventi; la richiesta degli spazi; il trasporto degli alunni negli impianti sportivi; le cerimonie di premiazione. Cura i rapporti con le associazioni sportive che affiancano le docenti nella preparazione dei piccoli atleti prima e durante le gare.

Aderiscono alla rete tutte le scuole primarie del territorio comunale.

Denominazione della rete: Formazione di ambito del personale docente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. Il Ministero dell'Istruzione emana ogni triennio un Piano di Formazione Nazionale individuando alcune priorità entro le quali deve essere svolta la formazione. Le attività di formazione vengono poi organizzate e rendicontate territorialmente per ambiti. La scuola Gironi



appartiene all'ambito 9 della Regione Puglia ed aderisce alla rete della quale scuola capofila è il Liceo Cafiero di Barletta.

Denominazione della rete: Tirocinio formativo dei futuri docenti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola Girondi è inserita nell'albo regionale delle scuole abilitate a stipulare convenzioni con le Università per ospitare giovani studentesse e studenti durante l'espletamento delle attività di tirocinio formativo per diventare docenti di scuola primaria o dell'infanzia (posto comune e posto di sostegno). Vengono tradizionalmente attivate convenzioni con l'Università di Bari e di Foggia.

Denominazione della rete: Rete alto potenziale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Alto potenziale" è stata fondata dall'associazione di promozione sociale "Città dei Bimbi" con il coinvolgimento della professoressa Maria Assunta Zanetti direttrice del Lab talento dell'Università di Pavia. La rete ha l'obiettivo di costituire un riferimento territoriale per il supporto ai docenti delle scuole che hanno alunni ad alto potenziale cognitivo, facendo da tramite con l'Università di Pavia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali a supporto delle misure del Piano Scuola 4.0

Nelle more dell'adozione da parte del Ministero dell'istruzione e del merito di un Piano Nazionale di Formazione per il triennio 2022-2025, le docenti della scuola Gironi espletteranno le attività di formazione potenziando le competenze digitali previste dal DigCompEdu, il quadro di riferimento elaborato dalla Commissione Europea che cattura e descrive la competenza digitale degli insegnanti e dei formatori. Per lo sviluppo e il potenziamento di tali competenze, il Ministero mette a disposizione dei docenti "Scuola Futura" una piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR. Le attività di formazione consentiranno alle docenti di acquisire, perfezionare o sperimentare nuove metodologie didattiche che tengano in conto le grandi possibilità offerte dalle nuove tecnologie di cui la scuola si doterà, grazie agli investimenti previsti dal Framework 1 - Next Generation Classroom del Piano Scuola 4.0. Grazie allo strumento "Selfie for teacher" ogni docente potrà riflettere sul modo in cui utilizza le tecnologie digitali e in generale sul proprio livello di competenza digitale nella pratica professionale. In conseguenza del report restituito, unitamente ad un criterio di scelta personale, le docenti potranno singolarmente fruire delle attività formative all'interno della citata piattaforma SCUOLA FUTURA. Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, ai sensi del comma 124 dell'art.1 della legge 107/2015.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La nostra scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti e delle priorità individuate nel PDM, progetta e organizza, anche in reti di scuole, la formazione del personale. Il Piano di formazione del personale docente, pertanto, risulta essere sempre "work in progress" e cioè aggiornato e modificato ogni qualvolta vi siano nuove proposte di corsi e di unità formative. La formazione si svolge in modo diversificato: con lezioni in presenza e/o a distanza considerando sia le iniziative di autoformazione sia i percorsi in rete.

Il piano di formazione del personale docente A.S. 2022/25 assicurerà il rispetto dei seguenti criteri:

- Coerenza con le tematiche delle priorità nazionali e di conseguenza con quelle scelte ed individuate in sede collegiale.
- Aderenza alle priorità rilevate dal RAV e dal PDM, nell'ottica del miglioramento continuo di tutta la comunità professionale..
- Rispetto del principio dell'obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente.
- Libertà personale di partecipare agli eventi formativi organizzati a livello di istituzione scolastica o



di auto-formarsi con i mezzi ritenuti più consoni alle proprie esigenze.

□ Possibilità di costituire all'interno della scuola, anche nei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro o di studio, di ricerca e di sperimentazione didattica, in linea verticale o orizzontale, dedicati all'elaborazione di prodotti significativi per l'intera comunità educante.



Piano di formazione del personale ATA

La gestione informatizzata, la dematerializzazione delle procedure amministrative e la tutela della privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Una Scuola 4.0 non può prescindere da una ristrutturazione tecnologica complessiva, che coinvolga in un'ottica sinergica l'attività didattica e l'attività burocratico-gestionale degli Istituti scolastici; il tutto può essere sintetizzato con due termini: digitalizzazione e dematerializzazione. Il processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro e la digitalizzazione in atto nella scuola puntano a introdurre novità procedurali e digitali, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (Lifelong Learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazio di apprendimento anche virtuale, includendo il personale ATA. La partecipazione a questo progetto di scuola richiede però un cambio di mentalità e l'implementazione di un nuovo modello organizzativo interattivo.

Dal punto di vista burocratico-gestionale, i principali obiettivi sono:

1. aumentare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa;
2. garantire la tracciabilità dell'azione amministrativa;
3. semplificare e migliorare i flussi comunicativi con l'utenza e gli altri soggetti esterni;
4. ridurre i costi di gestione.

Inoltre, l'attività di formazione destinata agli assistenti amministrativi verterà sulla tutela della privacy e protezione dei dati personali.

Per il personale collaboratore scolastico, la formazione riguarderà la sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento alla:

- pratiche di prevenzione e riduzione del rischio degli incendi;
- assistenza agli alunni disabili;
- pratiche di diffusione delle comunicazioni su supporto digitale.